



ANNO 40 - N. 2 GIUGNO 2009

Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via Degli Alpini 1 - Varese • Poste Italiane S.p.A. - S.A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DBC Varese - Pubblicazione distribuita gratuitamente ai Soci

## I 90 “giovanilissimi” anni dell’A.N.A.

In passato si diceva che chi ritornava a casa dopo il servizio militare negli Alpini iscrivendosi all’ANA “*passava al Decimo Reggimento*” che quest’anno festeggia i suoi novant’anni.

In tutto questo tempo il rapporto con le comunità delle aree di arruolamento alpino è stato fecondo ed intenso. Non è stata soltanto vicenda associativa ma soprattutto una storia di persone nella storia della loro terra.

Anzitutto la storia dei moltissimi il cui nome è ricordato – e qualche volta venerato – dai gruppi più o meno numerosi di quelli che li hanno conosciuti di persona: gente che spesso ha fatto la storia dell’azienda o della bottega in cui ha lavorato, della parrocchia o della sezione di partito. Sempre pronti a fare quel “qualcosa di più” che fa di un’ottima persona il cuore di una famiglia, di un reparto o di un quartiere e che rende quella persona un protagonista e un campione della sua vita.

Gente che, dalle ascensioni con il fucile in spalla, ha riportato al suo prossimo la consapevolezza e la testimonianza che l’essere insieme non vuol dire caricare sugli altri doveri e inadempienze.

Poi ci sono stati quelli il cui nome è entrato nella storia, quelli ricordati anche da chi non li ha conosciuti, quelli che hanno avuto responsabilità di altri o verso altri, rimanendo fedeli alla convinzione che decidere “per” gli altri è antitetico alla libidine di



potere. Sarà importante scrivere una breve storia del rapporto tra l’Associazione Nazionale Alpini e i luoghi attraverso la memoria dei tanti suoi

soci che hanno donato alacrità, capacità pratiche o doti intellettuali senza dimenticare mai di essere stati Alpini e anzi traendo da quell’esperienza le ragioni della loro offerta di tempo, di competenze e di responsabilità. Tutta gente che avrebbe potuto dire che la paga se l’era già guadagnata, che era tardi o che c’era la nebbia, e invece ha voluto fare qualcosa di più avendo capito, in tempi trascorsi con un cappello buffo piantato in testa, che quando l’ambiente è ostile e la difficoltà cresce per tutti chi è più forte davvero lo deve essere per gli altri almeno quanto per sé stesso.

E’ importante che resti ferma la testimonianza di questi valori in tempi che pretendono di rendere assoluta una competitività individualistica, egoista e qualche volta stupida, e che l’Associazione Nazionale Alpini continui a svolgere egregiamente questo ruolo con le sue iniziative.

Nella certezza che la bandiera del “*Decimo Reggimento*”, che compie novant’anni, sventolerà ancora per tanto tempo.

**Fabio Bombaglio**

*La prima bandiera dell’A.N.A., offerta il 6 giugno 1920 da un Comitato cittadino milanese, è oggi conservata presso la Sede nazionale.*

## 82<sup>a</sup> Adunata Nazionale - Latina 2009

Quest’anno l’Adunata, per chi lo voleva e ne aveva la possibilità, è iniziata il mercoledì 6 maggio mattina alle ore 10,30 quando, grazie all’intraprendenza del C.D.N., siamo stati ricevuti all’udienza del mercoledì dal Santo Padre Benedetto XVI, che ci ha dedicato un saluto particolare. Ne è valsa la pena, come è valsa la pena di tornare per una visita a Roma col nostro cappello in testa tra gli sguardi incuriositi dei turisti e dei residenti.

Ma la meta è Latina e rimettiamo la prua a sud. All’arrivo, la prima preoccupazione è quella di trovare il posto camper che, molto per tempo, avevamo prenotato. Non è stata una cosa immediata, ma alla fine

ce l’abbiamo fatta e solo a questo punto inizia la vera Adunata.

Controllando il programma vedo che la

Cittadella è appena stata aperta, per cui, sperando di non fare la coda dello scorso anno, ci vado subito: sono esposte

le attrezzature in dotazione agli Alpini di oggi (quelli in dotazione ai miei tempi sono stati tutti rottamati, mi dice con sussiego la caporale Alpina guida); comunque sono ancora i mezzi che avevo visto nelle scorse edizioni, ma fa sempre piacere vedere che siamo bene all’avanguardia.

Un altro appuntamento da non mancare è la cerimonia in Piazza S. Marco di venerdì 8 maggio quando c’è l’arrivo dei Gonfalon della Regione Lazio, della Provincia di Latina, del Comune, dei Comuni della

*(MaNi - segue a Pag. 2)*



## 82<sup>a</sup> Adunata Nazionale - Latina 2009

(segue da Pag. 1)

Provincia e, cosa che più ci interessa, del Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini e della Bandiera di Guerra del 2° Alpini di Cuneo: era programmato il 9° Alpini, ma è impegnato a l'Aquila nel dopo terremoto. Solenni onori iniziali, sfilata con i reparti in armi e la fanfara e onori finali.

Sabato 9 maggio sono previsti altri appuntamenti significativi o anche solo spettacolari come il lancio dei paracadutisti a mezzogiorno, l'inaugurazione del Parco donato alla città di Latina e realizzato dalla Protezione Civile Alpini, la S. Messa celebrata in Piazza S. Marco in suffragio di tutti i Caduti dall'Ordinario Militare Mons. Pelvi affiancato dal Vescovo di Latina Mons. Pedrocchi e dai Cappellani Alpini. Al termine, dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino, il Presidente Perona ha consegnato a Mons. Pelvi un cappello Alpino con i gradi da generale che spettano all'Ordinario Militare.

Intanto per tutta la città e dintorni erano programmate esibizioni di cori e fanfare: non c'era che l'imbarazzo della scelta ed

è un vero peccato non potersi dividere per essere in più posti.

La domenica finalmente c'è la sfilata con l'ordine di sfilamento ormai ampiamente collaudato e, come sempre, con la rarissima eccezione di Asiago, si parte con forte ritardo sull'orario previsto: anche quest'anno è stata un po' dura aspettare sotto il sole circa un'ora e mezza ma, tutto sommato, fa piacere perché significa che la partecipazione è alta e i timori della vigilia sono ampiamente superati.

Solito bagno di folla, soliti applausi, solita fatica a tenere il passo, ma alla fine si rende omaggio al Labaro Nazionale, alla Bandiera di Guerra, alle autorità che sempre numerose accorrono alla nostra Adunata e c'erano, a fianco del Presidente Perona, il Ministro della Difesa La Russa, il Capo di Stato Maggiore Generale Castagnetti, il Sottosegretario Giovanardi, il Generale Primicerj, solo per citarne alcuni.

Applausi per tutti, ma soprattutto per gli Alpini abruzzesi, numerosissimi e, come tutti, perfettamente inquadrati. Noi, e non solo noi, vi siamo vicini, come lo siamo stati con i fratelli Friulani e ve lo stiamo

dimostrando e ve lo dimostreremo finché la vostra emergenza non sarà risolta come è stata risolta quella friulana. Coraggio!

La festa è finita; c'è l'Ammaina Bandiera. La grande maggioranza degli Alpini toglie il campo e torna alle proprie attività. Come al solito si lascia tutto pulito e ordinato. Alcuni più fortunati si sparpagliano e, già che ci sono, approfittano per visitare i tantissimi luoghi turistici di questa parte d'Italia, a partire dal Museo Piana delle Orme fino alle rinomate spiagge del Circeo, di Terracina, di Sperlonga, del napoletano.

Un ringraziamento tutto particolare e sentito va alla piccola e coraggiosissima Sezione di Latina che, con i suoi 350 iscritti, ha fatto uno sforzo sovrumano per preparare tutto al meglio, coadiuvata dall'Amministrazione Comunale e dalla Sede Nazionale: ci avete lasciato un bel ricordo, siamo stati bene, abbiamo trovato tanta cordialità e abbiamo conosciuto un angolo d'Italia che è costato tanti e tanti sacrifici e che andrebbe valorizzato di più anche turisticamente.

Grazie di cuore e arrivederci a Bergamo.

**MaNi**

### L'A.N.A. per l'Abruzzo E' ora di costruire, e la Sezione può partecipare!

Alla distanza di trentatré anni dal terremoto del Friuli l'A.N.A. si appresta a compiere un nuovo miracolo, partecipando alla ricostruzione in Abruzzo.

L'Abruzzo sta sopportando una prova tremenda e (diremmo) ingiusta, che ha inflitto ferite profonde e dolorose. Ferite negli uomini e nella terra.

Ferite a questa terra, tanto meravigliosa, alla quale tutti all'improvviso abbiamo scoperto di essere totalmente attaccati.

Ferite agli uomini, ma la popolazione abruzzese non piange, non dispera, non fa scene: si chiude in un mutismo che è ben più drammatico del pianto.

Tutti vogliamo bene a questa terra, a questo popolo: abbiamo imparato a stimarli, ad amarli. La cultura abruzzese offrirà loro motivo di spinta e di fermezza.

I volontari della nostra Unità di Protezione Civile sono immediatamente intervenuti, com'è testimoniato anche nelle pagine di questo numero. E stanno intervenendo. E ancora interverranno, e di questa disponibilità li ringraziamo.

Ma ora preme risolvere il problema delle abitazioni.

Perciò cari Alpini e Amici degli Alpini della Sezione di Varese mi rivolgo a tutti voi affinché, come generosamente ci siamo impegnati per il Friuli, ora, con lo stesso amore, con lo stesso entusiasmo, possiamo accogliere l'appello del Presidente nazionale Perona e partecipare alla raccolta fondi indetta per l'Abruzzo.

L'Associazione ha concordato con le autorità di realizzare nel comune di Fossa, distrutto al 50%, un complesso di unità abitative che prenderà il nome di Villaggio A.N.A., per donare ai nostri fratelli abruzzesi alloggi meno precari delle tendopoli.

La Sezione intende assumersi questo impegno di solidarietà, convogliando alla Sede Nazionale i fondi, che alcuni Gruppi hanno già raccolto, e altri sicuramente raccoglieranno, e -se la stessa Sede lo richiedesse- selezionando squadre di volontari disponibili ad operare.

Sono sicuro che ci sarete a fianco, come sempre, e con la Fede di sempre.

Conto su tutti voi.

il Presidente

*Francesco Bertolaso*

### Il villaggio africano di Walià ringrazia la Sezione di Varese

La Sezione ha inviato al villaggio di Walià, regione Dogon - Mali, tramite l'Amica Fernanda Piccinelli, un contributo di 1.200,00 Euro del "Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti" 2006.

E' giunta ora una lettera di ringraziamento della quale riportiamo la traduzione.

*Gentile Signore, Presidente della Associazione Alpini di Varese, a nome di tutto il villaggio di Walià Vi ringraziamo per tutto quello che ci avete inviato. Con tutti i soldi raccolti per il villaggio noi abbiamo fatto:*

- l'edificio della mensa scolastica;
- il magazzino per lo stoccaggio dei cereali (miglio e riso);
- due grandi pozzi;
- il pasto giornaliero per i bambini che frequentano la scuola;
- abbiamo acquistato montoni e polli per il villaggio;
- abbiamo pagato i progetti di studio di formazione per 5 ragazzi e 1 ragazza.

*Con le sementi portate abbiamo creato gli orti con grande beneficio per tutto il villaggio.*

*Il Capo del Villaggio, il Consiglio del Villaggio e i Rappresentanti augurano tante buone cose, prosperità, buona salute a Voi e a tutte le Vostre famiglie.*

**Il Capo del Villaggio**  
Sindiongò Guindò

**Il Consiglio del Villaggio**  
Issà Guindò

Demaré Guindò  
Soumaila Guindò

**per i Rappresentanti**  
Ousmane Guindò

## 13° C.I.S.A.

### “La responsabilità nella stampa alpina”

Siamo giunti quest'anno alla 13° edizione del Convegno Itinerante della Stampa Alpina (il cui acronimo è appunto C.I.S.A.) e devo constatare come partecipante da alcuni anni che è stato forse il Convegno largamente più positivo rispetto ai precedenti.

Sicuramente ha concorso a questo risultato la maggior responsabilità dei direttori delle nostre testate alpine ma soprattutto la maturazione ed il rispetto del tema proposto da parte degli alpini intervenuti.

La Sezione di Verona, assegnataria del convegno, ha organizzato questo evento presso l'auditorium dell'istituto salesiano don Bosco, in perfetto stile alpino.

Ormai è il terzo anno che in convegno si apre il sabato mattina e questa prima sessione è riservata ai referenti sezionali del Centro Studi A.N.A.

Gli argomenti trattati in questa sede sono stati principalmente tre:

- Presentazione del progetto bibliografico



persona rivelatasi molto disponibile nei confronti dell'associazione.

Era pure presente il gen. Federico Bonato comandante della brigata alpina “Taurinense” in rappresentanza del comandante delle truppe alpine gen. Alberto Primicerj.

In sala erano presenti 60 testate di cui tre di gruppo e altrettante di Sezioni all'estero, con 45 direttori.

Visto che sul numero di maggio dell'Alpino

c'è un preciso resoconto del convegno, a me preme sottolineare due interventi che per puro caso sono di due sacerdoti (preciso di non essere clericale): don Bruno Fasani direttore del periodico “Il Montebaldo” e mons. Angelo Bazzari presidente della fondazione Don Gnocchi.

Don Bruno ha centrato perfettamente il tema del convegno

sottolineando che quando si scrive con la mente libera da preconcetti, non si corre mai il pericolo né di faziosità né di timbro particolare.

Ha sottolineato che l'alpino che scrive sul periodico sezionale o di gruppo deve avere il “gusto della verità” inteso come buon senso della gente comune.

Il gruppo di redazione funziona quando c'è all'interno uno spirito di corpo evitando quindi la trasformazione del giornale in semplice

notiziario di cronache pur vere ma determinate dal “narcisismo” di taluni.

Ancora don Bruno ha posto un quesito molto interessante: oggi i nostri periodici non dovrebbero tornare a formare una coscienza civile?; infatti, esiste un pericolo di scollamento fra realtà e memoria.

Oggi, più di ieri, si sta facendo strada l'opi-

nione che ognuno deve avere un proprio punto di vista che genera come conseguenza lo scollamento all'interno del paese.

Pertanto, il rischio che i periodici corrono, è che per non importunare nessuno, si chiudono nella nicchia del nostro tessuto sociale.

Il direttore di Montebaldo ha concluso il suo intervento facendo una proposta: “Rilanciamo dunque l'idea di un sito on-line in cui i pensieri, le riflessioni ed i dibattiti sui temi di attualità passino un po' in tutte le nostre testate anche perché abbiamo sicuramente un

contributo di coscienza da portare”.

A questa proposta mi auguro che diversi alpini della sezione di Varese facciano pervenire i loro pareri attraverso la rubrica “Lettere al direttore” od articoli completi.

Da ultimo vorrei riportare l'intervento di Mons. Bazzari, presidente della fondazione Don Gnocchi, coadiuvato per l'occasione dal responsabile della comunicazione della fondazione Emanuele Brambilla.

Mons. Bazzari ha sottolineato come i valori espressi da Don Gnocchi siano gli stessi fondanti della nostra associazione; la Sua prossima beatificazione non deve sembrare un declassamento perché già considerato santo.

La fondazione che ha ereditato il suo nome, ha ereditato anche i relativi contenuti venendo incontro in modo strutturale ai bisogni della persona nel percorso della patologia e della malattia.

La fondazione è una grande realtà con oltre 4000 dipendenti sparsi nelle varie strutture con 3700 posti letto.

Quindi ha invitato tutti gli alpini in piazza Duomo a Milano per domenica 25 ottobre 2009 per la celebrazione della beatificazione di Don Gnocchi, da più parti definito “GIGANTE DELLA CARITÀ”.

L'intervento conclusivo del Presidente Perona ha chiuso in bellezza i lavori di questo 13° convegno.

Al termine il presidente Gazzola ha comunicato ai convegnisti che il luogo del prossimo C.I.S.A. (14°) sarà a Conegliano Veneto in attesa di una sede stabile (e quindi non più itinerante).

Fe.Va.



curato dal nuovo consigliere nazionale Adriano Crugnola.

- Progetto scuole presentato da Gianluca Marchesi della sezione di Milano.
- Esperienze museali di Biella e di Gorizia presentate da Mauro Depetroni, validissimo esperto museale.

Le conclusioni di questa prima parte sono riportate in dettaglio sul mensile “L'Alpino” del mese di maggio per cui ritengo superfluo citarle.

Nel pomeriggio sono iniziati i lavori del convegno coordinato da Bruno Gazzola in qualità di presidente del comitato di direzione dell'“Alpino”.

Il Presidente Nazionale Perona, trattenuto ad Asiago per improvvisi impegni, è stato degnamente sostituito dal vicepresidente vicario Marco Valditara; domenica mattina, per la conclusione dei lavori, Perona era puntualmente presente.

Oltre alla presenza sul tavolo dei relatori ed in sala di molte autorità militari quali il comandante del Comando delle forze terrestri dell'esercito gen. Novelli e il ten.col. Alessandro Cottone, capo dell'ufficio pubblica informazione del comando di Bolzano,



## Verbali del Consiglio della Sezione di Varese

### del 23 marzo 2009

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Bertolasi Francesco, i Vice Presidenti Bertoglio Luigi e Alioli Mario e i Consiglieri Bonin Valentino, Cadario Armando, Ceconello Fernando, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Restagno Renato, Secchieri Danilo, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando, Zoccola Bruno e i neo eletti Andrighetto Danilo e Botter Silvio.

Presenti anche i consiglieri uscenti Canavesi e Dal Chiavon.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il Presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'Odg.

#### 1) Lettura ed approvazione del Verbale della seduta precedente.

Approvato. I neo eletti Andrighetto e Botter si astengono.

#### 2) Assegnazione incarichi ed insediamento Consiglieri eletti.

Il Presidente Bertolasi sottopone al Consiglio la seguente proposta d'incarichi per i Consiglieri:

Bertoglio Luigi Vice Presidente Vicario e Presidente della Commissione Pà Togn.

Alioli Mario Vice Presidente e Responsabile Unità di Protezione Civile.

Montorfano Guglielmo Tesoriere e Responsabile della Commissione Sportiva.

Gandolfi Renato Segretario della Sezione.

Botter Silvio responsabile Zona 1 e Verdelli incaricato di Zona.

Restagno Renato responsabile Zona 2 e Segretario del Consiglio e Zambardi incaricato di Zona.

Andrighetto Danilo responsabile Zona 3 e Ginelli incaricato di Zona.

Spreafico Roberto responsabile Zona 4 e Nicoletti incaricato di Zona.

Ceconello Fernando responsabile Zona 5 e componente della Commissione Sportiva e Comini incaricato di Zona.

Vanoli Ferdinando responsabile Zona 6 e Centro Studi e Fantin incaricato di Zona.

Cadario Armando responsabile Zona 7 e componente Commissione Sportiva e Minari incaricato di Zona.

Zoccola Bruno responsabile Zona 8 e componente della Commissione Pà Togn e Vallini incaricato di Zona.

Secchieri Daniele responsabile Zona 9 e Ceriani incaricato di Zona.

Bonin Valentino responsabile Zona 10 e Fariani incaricato di Zona.

#### 3) Attività Protezione Civile.

Domenica 22 marzo secondo intervento del 2009 svoltosi sul torrente Bozzente a Origgio. La mancata presenza di alcuni volontari ha fatto sì che non tutti i cantieri finissero i lavori ma nel complesso il responsabile Alioli si ritiene soddisfatto del lavoro svolto. Altra nota positiva è l'affiatamento che stà crescendo con le squadre di Protezione Civile dei Comuni di Cislago e di Gerenzano.

Ancora non definito l'intervento a Latina in occasione dell'Adunata Nazionale.

Prossimi interventi, ancora da definire, sulla Linea Cadorna richiesto dal Comune di Viggù e il 2, 3 e 4 ottobre intervento Interregionale a Monza.

Rinnovata la convenzione con la Provincia di Varese.

#### 4) Attività sportiva.

Svoltosi a San Domenico la gara di slalom organizzata dalla Sezione di Varese. Causa il rinvio dalla domenica precedente per maltempo gli atleti iscritti da 52 si sono ridotti a poco più di 30. Vincitore il Gruppo di Cuasso seguito dal Gruppo di Varese.

La Sezione non parteciperà alla gara di sci alpinismo che si terrà a Foppolo in quanto non è stato possibile allestire una squadra.

Campionato Nazionale di sci a Limone Piemonte il 4 e 5 aprile, prevista la partecipazione di una dozzina di atleti.

Il 26 aprile a Capolago gara di corsa individuale.

#### 5) Congresso Stampa Alpina.

Si svolgerà a Verona il 28 e 29 marzo p.v. con la presenza del Presidente Bertolasi e del Consigliere Vanoli.

#### 6) Adunata Nazionale 2009 a Latina.

Confermata la presenza di due Bande e si rende necessario che i Consiglieri comunichino al Presidente una previsione di massima sul numero di alpini che sfileranno per poter disporre un ordine di sfilamento adeguato.

#### 7) S. Messa Mons. Pigionatti e Riunione dei Capi Gruppo.

La S. Messa in ricordo di Mons. Pigionatti si terrà presso il Convitto De Filippi sabato 16 maggio ore 20.

La riunione dei Capi Gruppo si terrà il 29 aprile p.v. a Comerio ore 21.

#### 8) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Bertolasi comunica che la squadra di alpini che è al lavoro in Ucraina rientrerà il 31 marzo p.v.

Si raccomanda ancora una volta di concordare con la Presidenza oltre alle date per ricorrenze e manifestazioni di Gruppo anche le modalità di svolgimento delle varie cerimonie onde tenere un comportamento omogeneo per tutti i Gruppi della Sezione.

Il Presidente ricorda che sul sito A.N.A. si può scaricare la famosa "Libretta" ove sono riportate le modalità "Ufficiali" di svolgimento delle varie cerimonie.

Dalla Sede Nazionale è giunta una e-mail che chiede alla Sezione di verificare alcune centinaia di indirizzi registrati nell'anagrafe nazionale senza il numero civico. Si ricorda che con D.M. del 15 novembre u.s. l'Ente Poste è giustificato nel non consegnare corrispondenza con indirizzo incompleto. Per ovvie ragioni sono responsabilizzate le Sezioni affinché comunichino con sollecitudine l'anagrafe esatta dei propri iscritti.

Il Presidente Bertolasi e il V.P. Bertoglio relazionano circa la riunione dei presidenti svoltasi a Milano, imperniata quasi esclusivamente sulla prossima adunata nazionale di Latina. Tanti sono ancora i problemi a livello organizzativo da risolvere, anche se purtroppo maggio è molto vicino.

Il 6 maggio p.v. alle ore 16 circa l'A.N.A. presenterà in senato il Libro della Solidarietà.

In occasione del 90° dell'A.N.A. sarà presentato a luglio ad Asiago con una grande manifestazione il libro dell'Associazione.

Il 18 e 19 aprile p.v. 50° di fondazione del Gruppo di Capolago.

26 aprile 70° di fondazione del Gruppo di Saltrio e Raduno di Zona 2.

Il Presidente Bertolasi e il Consigliere Spreafico informano il Consiglio che è stato dato alla stampa il nuovo libro della Sezione, che sarà presentato in occasione della prossima riunione dei Capi Gruppo a Comerio del 29 aprile e, in quell'occasione, il Presidente ne consegnerà una copia omaggio ad ogni gruppo.

Al termine del Consiglio il Presidente Bertolasi dà il benvenuto ai nuovi Consiglieri ed, in segno di riconoscimento per il lavoro svolto, consegna ai due Consiglieri uscenti una copia del libro "Il Sergente nella Neve", autografata dall'autore Mario Righi Stern.

Esauriti i punti all'Odg il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 27 aprile p.v. presso la Sede Sezionale e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE  
**Renato Restagno Francesco Bertolasi**

### del 27 aprile 2009

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Bertolasi Francesco, i Vice Presidenti Bertoglio Luigi e Alioli Mario ed i Consiglieri Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Botter Silvio, Cadario Armando, Ceconello Fernando, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Restagno Renato, Secchieri Danilo, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando, Zoccola Bruno.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il Presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'Odg.

#### 1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.

#### 2) Intervento Alpini in Abruzzo.

Il Presidente Bertolasi dà lettura delle istruzioni impartite dalla Sede Nazionale per quanto riguarda l'invio d'aiuti economici e di materiali agli amici abruzzesi. E' ribadita la necessità di non agire autonomamente ma di canalizzare l'invio di materiali e soldi tramite la Sezione di competenza, questo per una migliore gestione degli aiuti stessi. Non è più necessario l'invio di viveri ma soprattutto di materiale per la pulizia (saponi, detersivi, disinfettanti, etc.) e d'articoli di vestiario per bambini. La Sezione si attiverà per stoccare e spedire tutto il materiale previo contatto con il Consigliere Nazionale Capannolo. Eventuali offerte di denaro si consiglia di versarle in Sezione che baderà a versarle sui conti correnti predisposti per l'occasione dalla Sede Nazionale.

#### 3) Riunione dei Capi Gruppo.

Confermata la riunione a Comerio il 29 aprile alle ore 21:00. Raccomandata la presenza di tutti i Gruppi, possibilmente coinvolgendo anche qualche giovane.

In quell'occasione sarà presentato il nuovo libro della Sezione e ad ogni Capo Gruppo presente ne sarà consegnata una copia. Chi non sarà presente alla riunione potrà ritirare il libro in Sezione.

#### 4) Adunata Nazionale di Latina.

Il motto della Sezione di Varese per l'Adunata di Latina 2009 sarà: "PER GLI ALPINI DOVERE E SOLIDARIETA' NON HANNO CONFINI".

Confermato l'ordine di sfilamento già pubblicato sul sito della Sezione.

### 5) Attività Commissione Sportiva.

Il 4 e 5 aprile sulle piste innevate di Limone Piemonte si è svolto il campionato nazionale di slalom. Il Consigliere Montorfano riferisce sulla partecipazione dei ns. 12 alpini presenti che ha consentito alla sezione di ottenere un buon piazzamento decimi su trentasei sezioni partecipanti.

Domenica 26 aprile si è svolta a Capolago una gara di corsa individuale valida per il Trofeo del Presidente che ha visto la partecipazione di 46 alpini in rappresentanza di 16 Gruppi.

Organizzata dal Gruppo di Carnago si terrà il 24 maggio la corsa a staffetta valida per il Trofeo Del Presidente.

### 6) Attività di Protezione Civile.

Incentrata esclusivamente sull'emergenza terremoto in Abruzzo la relazione del responsabile di P.C. Alioli.

Ora la Sezione di Varese è presente a L'Aquila con il 3° turno, in tutto una quarantina di volontari che si sono avvicendati ed altri turni con altri volontari sono previsti per i prossimi mesi.

Il V.P. Bertoglio propone che i dati della presenza di volontari della Protezione Civile Alpina nei campi dei terremotati dell'Abruzzo siano maggiormente divulgati tramite segnalazione della Sezione a mezzo stampa e TV locali, affinché la nostra presenza, che, di fatto, è una presenza di peso per quantità e qualità di lavoro svolto oltre che per il gradimento della popolazione abruzzese, non passi in secondo piano rispetto a quelle di altre associazioni che, forse con meno impegno, ottengono maggiore visibilità.

### 7) Comunicazioni del Presidente.

Comunicati i costi di realizzazione del libro della Sezione "La nostra storia 1932-2009". Il Presidente Bertolasi ribadisce per l'ennesima volta che i Gruppi che per qualsiasi occasione intendano invitare alle loro manifestazioni i rappresentanti di altre Sezioni od autorità militari devono obbligatoriamente segnalarlo alla Sezione.

Raccomandata a tutti i soci la puntualità nella consegna degli articoli per il giornale Penne Nere, che saranno pubblicati d'ora in avanti rigorosamente in ordine di consegna entro le date previste. Altri accorgimenti sono allo studio per evitare gli attuali ritardi nella pubblicazione del giornale e nella regolarizzazione degli annunci a pagamento.

I Consiglieri di Zona dovranno farsi carico di un maggior controllo in tal senso.

Al fine di migliorare la gestione del giornale Penne Nere sarà presto attivo un indirizzo e-mail (pennener.varese@gmail.com) ove dovranno confluire tutti gli articoli che i soci vorranno far pubblicare sul giornale.

Presto pubblicato il 2° libro della Storia dell'A.N.A. che sarà presentato ufficialmente ad Asiago il prossimo 12 Luglio. Per l'occasione si sta studiando l'organizzazione di una trasferta di due giorni che preveda anche la possibilità di assistere alle cerimonie che si svolgeranno la domenica 13 a Cima Grappa.

Arrivata in Sezione la candidatura del Gruppo di Gallarate per l'organizzazione della serata della solidarietà (Premio Pa' Togn).

Festa dell'Esercito a Milano il 4 maggio con concerto presso il Conservatorio

Giuseppe Verdi.

Festa della Polizia a Varese il 16 di maggio con cerimonia a Palazzo Estense ore 11:00; la Sezione sarà presente con il Vessillo scortato dal Consigliere Zoccola.

Esauriti i punti all'Odg, il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 25 maggio p.v. presso la Sede Sezionale e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE  
**Renato Restagno Francesco Bertolasi**

### del 25 maggio 2009

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Bertolasi Francesco, i Vice Presidenti Bertoglio Luigi e Alioli Mario ed i Consiglieri Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Botter Silvio, Cadario Armando, Ceconello Fernando, Montorfano Guglielmo, Restagno Renato, Spreafico Roberto, Secchieri Daniele, Vanoli Fernando.

Il Consigliere Zoccola Bruno è a L'Aquila per servizio Protezione Civile ai campi terremotati.

Assente Gandolfi Renato.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'Odg.

#### 1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.

#### 2) Adunata Nazionale a Latina.

Il V.P. Bertoglio relaziona al Presidente e al Consiglio circa la partecipazione degli Alpini della Sezione di Varese all'Adunata di Latina: Buona la partecipazione, circa 650 alpini, ma croniche le lamentele principali, come l'ingiustificato ritardo nella partenza del Raggruppamento con conseguente abituale ritardo della partenza della Sezione e la solita deplorabile mancanza di servizi igienici, soprattutto nella zona dell'ammassamento. Questa osservazione sarà portata alla prossima Assemblea dei Delegati.

Sottolineata l'onestà degli esercenti del posto che, contrariamente a quanto succede di solito, hanno tenuti invariati i prezzi delle consumazioni che risultavano così veramente concorrenziali rispetto ai prezzi delle bancarelle.

Nel complesso una buona Adunata Nazionale.

#### 3) Riunione dei delegati all'Assemblea Nazionale del 31 maggio 2009.

Arrivata in Sezione copia della Relazione Morale della Sede Nazionale che verrà sottoposta al consenso dei delegati alla ormai prossima Assemblea.

#### 4) Raduno 2° Raggruppamento 18 ottobre 2009

Confermato l'impegno della Sezione per la partecipazione di una fanfara.

#### 5) Premio Pà Togn.

Le candidature per la sede di svolgimento della serata dovranno arrivare in Sezione entro il 29 giugno 2009.

#### 6) Attività Commissione Sportiva.

Svoltasi a Carnago la gara di Corsa in montagna con una buona partecipazione di atleti: 54 i partenti divisi in 27 squadre, 42 gli alpini iscritti. Vincitrice la squadra di Malnate seguita da Carnago A e da Capolago A. Buone le premiazioni.

Prossime gare il 6 e 7 giugno a Tradate per il Trofeo del Presidente con il Trofeo Albisetti di tiro a segno e a Bagolino Sezione di Salò il 21 giugno per il 33°

Campionato Naz. di corsa in Montagna.

#### 7) Attività di Protezione Civile.

L'attività della Sezione per il mese di maggio è stata tutta impegnata sull'emergenza terremoto in Abruzzo. Il responsabile Alioli comunica che già 5 turni sono stati effettuati con una presenza complessiva ad oggi di 57 volontari che hanno coperto a rotazione turni di 7 o 15 giorni. In partenza altri turni nei prossimi giorni e a seguire sono previsti turni sino a fine settembre.

Il Presidente Bertolasi propone dopo aver incontrato alcuni volontari di ritorno da un turno di lavoro che la Sezione progetti un intervento nelle zone terremotate mirato ad un'opera fattibile per le forze della Sezione. Il V.P. Bertoglio, vista la sua prossima partenza per un turno di P.C. nei campi terremotati di L'Aquila, viene incaricato dal Presidente di interessarsi per trovare un eventuale cantiere adatto alle possibilità della Sezione.

Prossimo impegno P.C. a livello provinciale in zona Vergiate/Mornago, probabilmente il 5 luglio p.v.

#### 8) Comunicazioni del Tesoriere.

Alcuni Gruppi hanno già versato in Sezione le offerte per i terremotati d'Abruzzo.

Sollecitati i Consiglieri affinché nelle rispettive riunioni di Zona invitino i Gruppi a versare in Sezione le somme raccolte. I fondi verranno depositati in appositi conti accesi dalla Sede Nazionale che si riserverà di decidere in base agli importi raccolti su come intervenire nella zona terremotata.

Si potrà intervenire o su un cantiere direttamente gestito dagli Alpini o, come sarà più probabile per difficoltà di "certificazioni", su un cantiere appaltato a ditte regolari e certificate.

#### 9) Comunicazioni del Presidente.

Sollecitati dal Presidente i Gruppi affinché inviino articoli al giornale Sezionale riguardanti i momenti salienti e le ricorrenze principali dei Gruppi.

Domani sera manifestazione a Varese per il 150° anniversario della battaglia di Biumo Inferiore tra le truppe Garibaldine e quelle Austriache. Ritrovo ore 18:00 in Piazza Podestà e poi corteo sino al rione di Biumo Inferiore.

Il Presidente Bertolasi ricorda che qualsiasi problema inerente il rapporto dei Gruppi con le ASL di appartenenza, per quanto riguarda le varie autorizzazioni e certificazioni per lo svolgimento delle ns. feste, venga portato a conoscenza della Sezione che provvederà a sottoporre la questione direttamente al Presidente delle ASL, che si è già detto disposto ad aiutarci a risolvere eventuali problematiche.

Ricorrenze di rilievo per il mese di giugno: il giorno 14 l'80° di fondazione del Gruppo di Gallarate e il giorno 28 il Pellegrinaggio annuale al Rifugio Contrin.

La Sezione sta organizzando la partecipazione alle manifestazioni in occasione del 90° dell'A.N.A. dell'11 e 12 luglio ad Asiago e a Cima Grappa.

Si accetteranno iscrizioni in Sezione sino ad esaurimento dei posti disponibili (circa 45).

Esauriti i punti all'O.d.g. il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di lunedì 29 giugno p.v. presso la Sede Sezionale e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE  
**Renato Restagno Francesco Bertolasi**

## Ucraina chiama Varese

### Alpini della Sezione di Varese ristrutturano una scuola a Odessa

Un piccolo gruppo di sei volontari ha accettato l'invito del Presidente Francesco Bertolasi, di recarsi dal 10 al 31 marzo 2009 in Ucraina per ristrutturare alcuni locali di una scuola. L'appello faceva seguito ad una domanda della comunità salesiana, che ha acquistato e riavviato una vecchia scuola alla periferia di Odessa.

Adolfo e Carlo avevano fatto un primo sopralluogo in quella struttura per verificare la possibilità di trasformare alcuni locali fatiscenti in refettorio e in due nuove aule scolastiche con annessi servizi igienici. Si sapeva quindi che cosa si sarebbe dovuto fare e, inoltre, il gruppo dei sei, che in precedenza aveva già avuto altre esperienze di interventi all'estero, era conscio delle difficoltà obiettive che avrebbero dovuto affrontare nel lavorare con impianti e tecnologie diverse dalle nostre. Nonostante ciò gli impianti elettrici e il lavoro di muratura con gli inerti è stato portato a termine in maniera funzionale nel periodo previsto.

Durante il soggiorno la comunità salesiana ha sempre sostenuto i nostri alpini con una presenza discreta, ma affettuosa e costante. Inoltre don Andrea, don Michele, don Gioacchino, meritano plauso per



Angelo Berlato, Vittorino Bonetti, Angelo Gambirasio, Piergiorgio Grassi, Giancarlo Riva, Adolfo Zilio con i bimbi nel cortile della scuola a lavori ultimati

l'opera educativa che stanno svolgendo in un contesto non facile, dove le proposte di vita sociale per i giovani sono quasi inesistenti e loro rappresentano l'unico punto di aggregazione giovanile.

Ad ogni celebrazione, a volte anche alla presenza di Monsignor Pietro, Vescovo Ausiliare di Odessa, durante l'omelia gli Alpini sono stati citati come portatori di valori etici e cristiani.

Questi tre giovani sacerdoti polacchi hanno coinvolto il gruppetto degli Alpini (a volte

comprensivamente reticenti!) nella loro vita pastorale, con messe, concerti, preghiere ... ad ogni pasto...

Così il tempo libero che rimaneva (vietato infatti lavorare la domenica) veniva santificato. In poche parole l'accoglienza è stata totale, sincera e generosa: "Abbiamo condiviso la loro quotidianità -hanno riferito al ritorno i sei alpini- e loro hanno apprezzato e imparato alcuni piatti della cucina italiana".

Purtroppo la barriera linguistica ha impedito più approfonditi scambi di idee e opinioni con la popolazione; tuttavia i bambini della scuola hanno rapidamente imparato il nostro "ciao" ed hanno sfoggiato tutte le parole

delle canzoni italiane più popolari: "sono un italiano vero", ecc.

La presenza dei piccoli, in ogni luogo, è sempre motivo di allegria e di speranza, la stessa speranza che ci auguriamo di aver offerto con il nostro "piccolo" intervento.

Una cosa è certa: quando il gruppetto di alpini è arrivato non c'era nessuno ma quando è ripartito era attorniato dal calore di tante persone.

*Grazie Alpini e Amici della Sezione di Varese.*

## PROTEZIONE CIVILE

### EMERGENZA ABRUZZO - "L'Aquila tornerà a volare"



Una delle tante ferite inferte dal terremoto.

In effetti, dopo lo scossone del 6 aprile le sue ali sono gravemente ferite e, con il continuare delle scosse, anche di alto livello, non può guarire in fretta.

Ma siamo in tanti a volerle bene, a curarla a dare una e, se non basta, anche entrambe le mani ai suoi aquilotti perché soffrano il meno possibile, perché non sentano il disagio di vivere in un nido rotto o disintegrato, perché il dolore per i congiunti scomparsi possa

attenuarsi.

Gli Alpini della Sezione di Varese sono corsi: hanno montato tende, hanno allestito campi, fanno ciò che i responsabili dei campi chiedono di fare. Servizio cucina e mensa a Monticchio; servizio magazzino, lavori idro-sanitari per docce e gabinetti, pulizia campo, servizio approvvigionamenti, servizio sanitario al campo Globo.

Sempre disponibili, sempre con un sorriso od un incoraggiamento a chi è messo male. Non si contano le ore di lavoro, non si sceglie ciò che devi fare: esegui e basta perché chi ti chiede collaborazione ha chiaro quali sono le priorità. Presti la tua opera con lo spirito puro del volontario e dell'Alpino (e anche dei molti Amici degli Alpini che in questi frangenti si meriterebbero una penna).

Si spera che l'emergenza finisca presto, che

gli aquilotti possano rientrare nei loro nidi in nuovi nidi provvisori, ma confortevoli.

Certamente non si dimenticheranno di quei gruppi di 10-15 Alpini e Amici degli Alpini che settimanalmente, dal pomeriggio del famigerato 6 aprile scendono silenziosamente dalla provincia di Varese, senza esaltare il loro operato, ma unicamente con il più puro e disinteressato spirito di fraterna solidarietà e con una sola grande speranza:

*"che L'AQUILA torni presto a volare".*

**BR1**

Alpini della Sezione di Varese al Campo Globo.



# PROTEZIONE CIVILE

## EMERGENZA ABRUZZO - "da Varese a Monticchio 1"

Venerdì 29 maggio alle ore 22.00 la squadra di protezione civile della Sezione di Varese, composta da 15 volontari, è partita alla volta dell'Abruzzo e, precisamente, al campo di Monticchio 1, Comune dell'Aquila. Alcuni di loro, a sisma appena verificatosi, erano già stati sul posto ad installare la tendopoli.

Giunti nei pressi dell'Aquila, i nostri occhi, anche se assonnati, hanno cominciato, incuriositi, a scrutare per vedere gli effetti devastanti che televisioni e giornali, in precedenza, ci avevano mostrato, ma dall'autostrada è stato impossibile scorgere alcunché.

Finalmente siamo arrivati, di buon mattino, trovando ad attenderci gli amici della Sezione di Como per il passaggio delle consegne. Ci sono stati assegnati i posti letto in due tende; il tempo di depositare i bagagli e subito iniziamo il nostro servizio consistente nel gestire la cucina da campo della colonna mobile della Regione Lombardia e i magazzini delle derrate alimentari. Poco distante da noi è presente anche una cucina della Protezione civile della Provincia di Brescia.

Il nostro compito, oltre che cucinare, comprende anche la distribuzione dei circa 200 pasti, in questo aiutati, quotidianamente, dalla mitica Anna, dalle simpaticissime Angela, Donatella e Angelica, ospiti del campo.

Il campo è composto da tende blu in perfetto allineamento, da un presidio sanitario gestito dall'A.N.A. (dove trovo, con piacere, l'amica Dott.sa Maretti di Varese), dalla chiesa con relativa croce e mini-campanile, dalla segreteria, dall'info point, dalla scuola, dall'ufficio postale e da tutto quanto serve



L'ingresso del Campo di Monticchio.

alla vita di una piccola città.

Lavorano al campo psicologi, pedagogisti, insegnanti, tutti alle direttive dei funzionari della Regione Lombardia.

Domenica mattina 31 maggio, per la prima volta, mi sono recato in città all'Aquila, dove ha sede il C.O.M. per l'autorizzazione agli approvvigionamenti. Durante il tragitto ho avuto modo di rendermi conto degli effetti devastanti del terremoto: case distrutte, lesionate, vuote (su alcuni balconi erano ancora stesi i panni ad asciugare). Sembrava di trovarsi in una città fantasma. Ho cercato di pensare, andando a ritroso, a quella tragica notte in cui gli abitanti, beatamente addormentati, si sono ritrovati catapultati all'inferno.

Nei giorni successivi, parlando con gli ospiti del campo, mi è stato raccontato, con le lacrime agli occhi, il loro dramma. Alcuni hanno avuto la casa, costruita dopo una vita di sacrifici, distrutta; altri, ancor più grave, dei lutti famigliari. Ascoltando ed osservando queste persone, ho intravisto in loro una grande dignità e una forza interiore non comune e, alla fine, abbracciandoci, mi sono commosso con loro.

Nei giorni seguenti, ho ricevuto più volte la gradita visita del Consigliere Naz.le Capannolo e del Presidente Sezionale Gen. Purificati, pure loro terremotati.

Ma la giornata più bella e più gratificante è stata, per noi alpini, la visita del Presidente Nazionale Perona con i Consiglieri Nazionali Favero, Bionaz e Capannolo.

Il Presidente ci ha informati che era in missione per valutare eventuali interventi che l'Associazione avrebbe potuto effettuare a Fossa.

Dopo una fetta di torta, un brindisi e la foto di gruppo, prima di accomiarsi ci ha fatto i complimenti, sottolineati da un

"bravi alpini di Varese". Questa frase ci ha inorgogliato e stimolato a proseguire con più energia, fieri di portare il nostro cappello.

Domenica 7 giugno, un evento eccezionale al campo: per la prima volta è stata impartita la prima Comunione a sei bambini ospiti, con l'incarico particolare, al nostro apprezzato cuoco Ugo, di cucinare un pranzo adeguato all'occasione (complimentato, poi, da tutti).

Lunedì 15 giugno, caricati i bagagli di buon mattino e volgendo lo sguardo a quella che è stata la nostra casa per quindici giorni, con molta nostalgia abbiamo intrapreso il viaggio di ritorno.

Questa esperienza, al di là del plauso ricevuto da tutti, ci ha fatto capire che, per quanto poco si doni, umanamente e affettivamente si può ricevere molto.

Infine, mi è doveroso ringraziare tutti i componenti della squadra per il magnifico lavoro svolto con efficienza e competenza.

In modo particolare vorrei ringraziare ancora una volta Anna, Angelica, Angela, e Donatella per l'impegno e la dedizione profusi.

Luber



Il Presidente Nazionale Perona con gli Alpini della Sezione di Varese.



Un momento della distribuzione del pranzo nel Campo di Monticchio 1.

# PROTEZIONE CIVILE

## EMERGENZA ABRUZZO - "Il mio viaggio"

Dopo aver appreso la notizia del terribile terremoto avvenuto in Abruzzo il 6 aprile scorso, siamo stati tutti allertati. Il mio turno era previsto per la settimana dal 25 aprile al 2 maggio.

Così nella notte del 24 aprile nove volontari ed io partiamo, destinazione Coppito (Aq) Campo Globo.

Una volta arrivati al campo ci vengono subito date le istruzioni sulla settimana che avremmo dovuto affrontare.

Ognuno ha il suo compito, il mio è quello di gestire il magazzino. In un primo momento non sembrava molto difficile ma dopo pochi giorni mi accorsi che non era proprio così. Il magazzino era stato dislocato in una tenda pneumatica del Dipartimento, all'interno vi trovava posto tutto al di fuori di generi alimentari, visto che la cucina era gestita dal Genio dell'Esercito e dal San Marco. Ogni giorno giungevano associazioni o privati a portarci scatoloni pieni di materiale di qualsiasi genere, shampoo, bagno schiuma, dentifricio, coperte, detersivi, saponi, carta igienica, e chi più ne ha più ne metta. Notiamo subito che tutte queste cose non potevano essere accatastate nella tenda in modo confuso, così grazie all'aiuto di altri volontari anche di sezioni diverse da quella di Varese abbiamo inventariato il magazzino.

Decidiamo di tenere l'essenziale a portata di mano in modo che il grosso del materiale possa trovare posto all'interno dei container messi a nostra disposizione, avviando così una precisa e ordinata catalogazione di ciò che avevamo. Il vantaggio era che anche i gruppi che sarebbero arrivati dopo di noi non avrebbero avuto difficoltà a reperire il materiale.

Davanti al magazzino nel Campo Globo di Coppito.



Non sembra ma è stato un lungo lavoro, che ogni giorno andava rivisto e riorganizzato, e solo grazie alla collaborazione di tutti si è potuto ottenere un ottimo risultato.

Questo è quello che più mi ha colpito, lo spirito di gruppo che si è subito creato tra volontari A.N.A. e tra A.N.A. ed esercito. Sin dai primi giorni abbiamo cooperato insieme senza fare distinzioni; non c'era il gruppo X che voleva spiccare per bravura ma c'erano le singole persone che mettevano a disposizione le proprie capacità al fine di aiutare il prossimo. I militari sono stati un valido

aiuto per noi, non solo perché si occupavano di preparare succulenti pasti in modo eccellente, ma perché grazie a loro siamo riusciti a portare materiale che da noi era in esubero nei campi meno organizzati del nostro, i quali non avevano abbastanza latte in polvere, pannolini ed omogeneizzati. Tutte cose che noi avevamo in grande quantità, non di primaria necessità per noi, ma per altri campi lo erano. La settimana è volata via in un soffio e fortunatamente è stata molto produttiva; le varie squadre hanno montato docce, coperture per lavandini, costruito un parco giochi e la campana della scuola ma quello che mi ha fatto più piacere è stata la costruzione di una tettoia all'ingresso del magazzino, in modo da ostacolare le intemperie che a l'Aquila erano di casa. Tutte queste opere erano volte a creare un posto più vivibile per chi non ha più nulla, per chi considera una tenda la propria casa; è solo una volta tornata alla consuetudine quotidiana che ti accorgi della fortuna che hai. Riaffiorano così alla memoria i racconti, le sofferenze delle persone, le immagini della catastrofe e la forza, la dignità che gli Abruzzesi hanno nell'affrontare tutto questo, cercando di ricominciare a vivere. Speri sempre che quello che hai fatto sia servito a dar loro una piccola speranza, anche se l'unica cosa che gli Aquilani chiedono è di non dimenticarli e non abbandonarli.

Sabato 2 maggio, purtroppo il nostro viaggio si conclude e la "Squadra mista 117", così ci siamo soprannominati, torna alla base portando nel cuore il ricordo di un'esperienza indimenticabile.

Grazie a tutti ragazzi non vi dimenticherò mai.

Sara Vanini

L'interno del magazzino nel Campo Globo.



## SPORT VERDE

### 43° Campionato Nazionale A.N.A. di Slalom Gigante Limone Piemonte, Sezione di Cuneo - 4-5 aprile 2009

Un buon numero di Alpini della sezione di Varese, accompagnati da Franco Guerner, ha partecipato il 4 e 5 aprile 2009 al Campionato Nazionale di Slalom Gigante organizzato dalla sezione A.N.A. di Cuneo a Limone Piemonte.

Come già in altre occasioni gli atleti sono partiti alla volta di Limone Piemonte con mezzi propri in orari diversi ma in tempo utile per partecipare alle manifestazioni di contorno programmate dalla sezione di Cuneo il sabato pomeriggio 4 Aprile. Sfilata con la presenza di molti Vessilli compreso quello di Varese, alza bandiera, deposizione corona in onore ai caduti, discorsi delle autorità presenti e a seguire Santa Messa. Al termine riunione tecnica e ritiro dei pettorali presso l'ufficio gare.

Nei giorni precedenti abbondanti nevicate hanno costretto gli organizzatori a spostare i tracciati di gara dalle piste a 1800 metri a quelle più in basso a 1400 metri. La neve quindi era meno compatta e più bagnata ma comunque sufficiente per ottenere ottime competizioni da parte degli atleti.

Domenica mattina di buona lena tutti in pista pronti a gareggiare; i concorrenti erano suddivisi in 12 categorie in base all'età, militari in servizio a parte, le prime quattro categorie, fino a 45 anni, su un percorso più lungo a concorrere per il titolo di Campione Nazionale ANA, tutti gli altri percorsi ridotti per lunghezza e per numero di porte.

I nostri 12 Alpini partecipavano a 8 categorie; i risultati sono più che soddisfacenti, altri tre o quattro nostri Alpini sarebbero stati all'altezza di partecipare ma impegni diversi non hanno permesso la loro presenza, in particolare è mancato all'ultimo momento Gianluca Carcano

Atleti della Sezione sul campo.



del gruppo di Varese già vincitore della gara sezionale di Slalom svoltasi a San Domenico.

In totale gli Alpini classificatisi erano 310 appartenenti a 36 sezioni più 20 militari tra 2° Reggimento Alpini, 1° Reggimento Art. di Montagna e Alpini della Brigata Taurinense.

Diamo ora evidenza ai risultati dei nostri Alpini-

Nella categoria Master A1 ottimo risultato di Davide Paris del Gruppo di Cuasso, settimo classificato su 26 concorrenti; seguono Emanuele Pellecchia di Brinzio e ancora del gruppo di Cuasso Mirko Colombo.

Nella categoria Master A 2 un solo nostro Alpino Gianmarco Sinigaglia del Gruppo di Cassano Magnago.

Nella categoria Master A 3 buon risultato di Daniele Lipani di Besano alla sua prima partecipazione seguito da Marino Gabardini del gruppo di Cuasso e Andrea Mariani del gruppo di Cassano Magnago.

Nella categoria Master A 4 in evidenza Luca Cappelletti del gruppo di Cantello decimo classificato su 36 concorrenti. A metà classifica nella categoria Master A 5 Maurizio Munaretto del Gruppo di Cocquio Trevisago, come pure Giuseppe

#### 43° Campionato Nazionale A.N.A. Slalom Gigante Limone Piemonte

##### CLASSIFICA

Master	Classificato	Tempo
A 1	7° Paris Davide	1' 13" 42
	13° Pellecchia Emanuele	1' 20" 90
	15° Colombo Mirko	1' 22" 13
A 2	22° Sinigaglia Gianmarco	1' 23" 16
A 3	22° Lipani Daniele	1' 19" 75
	25° Gabardini Marino	1' 22" 32
	27° Mariani Andrea	1' 23" 92
A 4	10° Cappelletti Luca	39" 74
A 5	18° Munaretto Maurizio	42" 87
B 6	15° Zarantonello Giuseppe	43" 39
B 8	8° Spino Giovanni Enrico	43" 29
B 10	2° Insalaco Luigi	51" 53

Zarantonello del gruppo di Cassano Magnago nella categoria Master B 6.

Nella categoria Master B 8 ottavo classificato su 32 concorrenti Giovanni Enrico Spino del gruppo di Varese. Nella categoria Master B 10 Luigi Insalaco del gruppo di Varese ha raggiunto il podio conquistando la seconda posizione. La sezione di Varese nel complesso risulta decima classificata su un totale di 36 sezioni.

Al termine delle competizioni in attesa delle premiazioni rancio alpino in allegria. Nel primo pomeriggio dopo il rancio alpino, le premiazioni, e poi partenza per il ritorno soddisfatti sia dei risultati che per aver partecipato ad un Campionato di Slalom ottimamente organizzato.

G.M.

Alcuni atleti della Sezione di Varese pronti a sfilare con il Vessillo.



Luigi Insalaco del Gruppo di Varese, 2° classificato categoria Master B10



## SPORT VERDE

### Trofeo "Dorligo e Sarajevo Albisetti" Gara di Tiro a Segno con carabina - Tradate 6-7 giugno 2009

Il Gruppo A.N.A. di Tradate in collaborazione con la sezione di Tiro a segno Nazionale nei giorni 7 e 8 Giugno ha organizzato la 36<sup>a</sup> edizione del Trofeo Albisetti intitolato ai fratelli Dorligo e Sarajevo.

Numerosi i tiratori presenti, in rappresentanza di quattro sezioni ANA e 25 Gruppi. Causa altre manifestazioni non hanno potuto presenziare i tiratori delle sezioni di Verona e Feltre, sempre presenti nelle precedenti edizioni. Partecipavano però gli Alpini di Alano di Piave, Sezione di Feltre, gemellati con Tradate, e Bossolasco, Sezione di Cuneo, che accoglie tra i Soci il nostro ex Capogruppo Bruno Bignucolo.

Il meteo prevedeva tempo cattivo, ma tra un nuvolone e l'altro, uno scroscio d'acqua, non è mancato il sole e tutto si è svolto per il meglio.

Nel Trofeo Albisetti a contendersi la vittoria i tiratori delle sezioni di Bergamo e Como attualmente più competitivi degli altri concorrenti, mentre nel Trofeo del Presidente tra i Gruppi della nostra Sezione quello di Varese sembra irraggiungibile, lasciando agli altri le posizioni di rincalzo. I Gruppi di Vedano Olona, Abbiate Guazzone e Malnate si sono contesi le migliori posizioni fino all'ultimo colpo, infatti, la classifica li vede differenziati in soli tre punti e a tutti gli altri un augurio di miglior fortuna in futuro e di una preparazione più adeguata.

Al pomeriggio di domenica presso la sede degli Alpini di Tradate, presenti il nostro Presidente Francesco Bertolasi, i consiglieri Zoccola e Montorfano, accolti dal Capogruppo di Tradate Galmarini, affiancato dai Capigruppo di Alano di Piave e Bossolasco e da Bruno Bignucolo, un buon numero di tiratori alpini e tanti rappresentanti dei Gruppi che hanno partecipato, si sono svolte le

premiazioni. Brevi discorsi di introduzione di Galmarini e di Bertolasi, un intervento del Capogruppo di Alano che ha lasciato al Gruppo di Tradate a ricordo della manifestazione un pezzo di obice montato su un basamento, si è passati poi alla distribuzione dei numerosi premi.

Individualmente nel Trofeo Albisetti sono stati premiati in ognuna delle quattro categorie i primi tre con piatti in peltro con nel centro un medaglione, oro argento e bronzo raffigurante un tiratore e fino a premiare il 25% dei classificati una medaglia d'argento.

Nel Trofeo del Presidente premiati i primi tre classificati delle tre categorie con un crest con un medaglione, oro argento e bronzo raffigurante l'Alpino del monumento di Tradate.

Per le squadre, a tutte le partecipanti un medaglione con l'Alpino del monumento di Tradate. Inoltre nel Trofeo Albisetti alla prima squadra classificata sezione di Bergamo oltre al Trofeo, da quest'anno challenge, e quindi da custodire per un anno e poi rimetterlo in palio, un artistico quadro in peltro con in evidenza un cappello alpino ed il bassorilievo del monumento all'Alpino, alla seconda squadra classificata sezione di Como, una coppa intitolata al compianto nostro Socio Alpino Tarcisio Mancon, consegnata dalla vedova Signora Rosa; alla terza squadra classificata sezione di Varese una coppa intitolata al Socio Alpino Rinaldo Rossi dalle mani del figlio.

Nel Trofeo del Presidente la squadra del Gruppo di Varese è premiata con una coppa intitolata al Consigliere del Gruppo di Tradate Enrico Colombo, presente la vedova.

In occasione delle premiazioni in riconoscenza alla sezione di Bergamo che ha rimesso in palio il Trofeo opera in bronzo dello scultore Galletti, il Gruppo



*Targa in peltro su leggio in legno, consegnata alla Sezione di Bergamo quale ringraziamento per aver rimesso in palio il Trofeo che aveva definitivamente vinto lo scorso anno.*

di Tradate ha fatto realizzare una targa in peltro a forma di libro con le effigie dei fratelli Albisetti, il monumento all'Alpino, un commento succinto di come è nato il Trofeo e i nomi dei componenti di tutte le edizioni vinte dalla sezione di Bergamo. Questa targa è posata su un leggio in noce costruito dall'artigiano falegname Mario Vanin padre del nostro Alfiere. terminate le premiazioni fraterni saluti tra tutti ed un arrivederci alle prossime edizioni.

G.M.



*Esposizione dei numerosi premi.*

*Gli Alpini della Sezione di Bergamo, vincitori del Trofeo Albisetti*



*Premiazione della squadra della Sezione di Varese.*



## SPORT VERDE

### 36° Trofeo "Dorligo e Sarajevo Albisetti"

#### CLASSIFICA

Tiratori U.I.T.S. OPEN		punti
1	Dementi Claudio Bergamo	191
2	Viganò Fabio Como	187
3	Acquistapace Massimo Como	186

Tiratori Senior A.N.A.		punti
1	Palavicini Claudio Varese	180
2	Manniello Alberto Varese	180
3	Donnini Silvano Olgiate C.	177

Tiratori U.I.T.S. MASTER		punti
1	Canavesi Natale Como	193
2	Piazzalunga Bruno Bergamo	190
3	Tiraboschi Italo Bergamo	189

Tiratori Master A.N.A.		punti
1	Arrighi Silvano Camnago F.	176
2	Pianaro Daniele Cassano M.	168
3	Rossato Carlo Cassano M.	166

SQUADRE		punti
1	Sez. Bergamo	
	Dementi, Piazzalunga, Tiraboschi	570
2	Sez. di Como	
	Canadesi, Viganò, Acquistapace	566
3	Sez. di Varese	
	Carcano G., Aries, Montorfano	546
4	Gr. di Varese	
	Pallavicini, Manniello, Carcano G.L.	535
Seguono altre 24 squadre tra cui la Sezione di Luino.		

### Trofeo del Presidente

#### CLASSIFICA

Tiratori tesserati U.I.T.S.		punti
1	Carcano Giorgio Gr. Varese	185
2	Aries Gabriele Gr. Vedano	184
3	Frigerio Federico Gr. Malnate	178
4	Pasoli Giovanni Gr. Abbiate G.	177
5	Montorfano Guglielmo Gr. Tradate	177

Tiratori Senior A.N.A.		punti
1	Pallavicini Claudio Gr. Varese	180
2	Manniello Alberto Gr. Varese	180
3	Carcano Gianluca Gr. Varese	175
4	Marchiorato Mario Gr. Malnate	170
5	Caverzasio Marcello Gr. Vedano	167

Tiratori Master A.N.A.		punti
1	Pianaro Daniele Gr. Cassano M.	168
2	Rossato Carlo Gr. Cassano M.	166
3	Bonin Valentino Gr. Cassano M.	150
4	Ceriani Giuseppe Gr. Tradate	141
5	Fontana Antonio Gr. Venegono S.	140

SQUADRE		punti
1	Gr. Varese - Carcano G., Pallavicini	365
2	Gr. Vedano Olona - Aries, Caverzasio	351
3	Gr. Abbiate G. - Pasoli, Spagnolo	350
4	Gr. Malnate - Frigerio, Marchiorato	348
5	Gr. Cassano M. - Pianaro, Rossato	334

A seguire i Gruppi di Tradate, Bisuschio, Brinzio, Saronno, Capolago, Venegono Sup., Gazzada S., Busto A., Carnago, Monvalle, Besano, Ferno, Lonate Ceppino, Bogno di Besozzo, Cislago

## Mountain-bike: "E' nata una stella" Maggiara, 24 maggio - Solbiate Comasco, 7 giugno

**Quando si dice che i fatti non succedono mai per caso...**

L'amicizia di un nostro iscritto, Alpino Bruno Zoccola, con il capogruppo di Maggiara (NO), Alpino Paolo Jean, ha fatto sì che, pur con un po' di insistenza, una coppia di nostri iscritti partecipasse alla "Alpin bike" organizzata l'8 marzo 2009 da quel gruppo e denominato "Trofeo Alpino Paolo Erbetta", alla memoria.

Detto fatto! Pietro Galli vince e Pierangelo Barbieri si piazza bene. Sarà stato per puro caso? Gli altri erano tutti brocchi?

O forse i "nostri" sono proprio bravi?

Domenica 7 giugno si corre un'altra "Alpin bike" a Solbiate Comasco.

Del nostro gruppo partecipano in quattro e, guarda caso, il Pietro Galli vince ancora, ma anche il resto della squadra si fa onore con ottimi piazzamenti di Paolo Prosdocimi, Pierangelo Barbieri e di Giulio Brumana che, nonostante una brutta caduta, ha tagliato gloriosamente il traguardo.

Ora, ci chiediamo: è nata una stella o ci troviamo già in presenza di una costellazione?

**A proposito di mountain bike**

Nelle riunioni di Consiglio della zona 8 si è parlato più volte di organizzare a livello



sezionale una competizione di ciclocross al parco Pineta di Tradate e Appiano Gentile. Sarebbe un evento di prestigio per la zona... intanto, voi atleti allenatevi!

... e un grande grazie per il vostro impegno.

BR1



## SPORT VERDE

### Trofeo del Presidente - Corsa individuale "Trofeo del 50°" organizzato dal Gruppo Alpini di Capolago - 26 aprile 2009

A completamento delle manifestazioni del suo 50° di fondazione il Gruppo di Capolago, ha organizzata la gara di Corsa individuale in montagna sfruttando per il percorso le alture tra il lago di Varese e Varese Cartabbia.

Il Gruppo con i suoi Soci sportivi si è impegnato ad organizzare la competizione ed onorarla al meglio.

Tra sabato 25 Aprile e domenica 26 purtroppo una pioggia insistente ha reso una parte del percorso troppo pericoloso; quindi, poco prima della gara, è stata apportata una modifica al tracciato.

Comunque tutto si è svolto correttamente, gli atleti hanno trovato il percorso interessante.

Sbrigate le pratiche delle iscrizioni, alle 10:30 i 70 iscritti, di cui 49 Alpini appartenenti a 16 Gruppi diversi, sono scattati dal campo sportivo dell'oratorio per affrontare il percorso di due giri da compiersi mediamente per i migliori intorno ai 40 minuti primi.

La gara è stata avvincente tanto che i gruppi di Carnago e Bisuschio sono classificati a pari merito al secondo posto, preceduti dal gruppo di Malnate, risultato il vincitore assoluto.

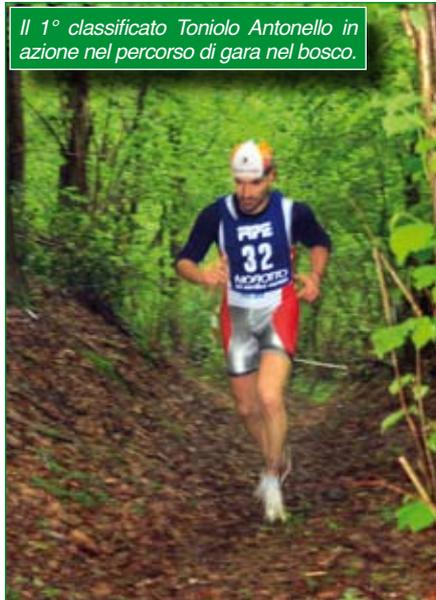
La classifica di ogni Gruppo partecipante è determinata dalla somma dei punti acquisiti dai due migliori atleti classificati del medesimo gruppo con tabella T3.

Al termine della competizione Giuliano Pozzo, il Capogruppo di Capolago, dopo un breve discorso ha premiato i primi cinque Alpini classificati di ogni categoria con un cesti di prodotti vari.

Tutti i partecipanti hanno avuto un omaggio a ricordo della manifestazione. Presenziavano i consiglieri della Sezione Cadario e Montorfano.

G. M.

Il 1° classificato Toniolo Antonello in azione nel percorso di gara nel bosco.



Il 2° classificato Trogu Antonio riceve il premio dal Capogruppo G. Pozzo.



#### Trofeo del 50° di Capolago Corsa individuale in montagna

##### CLASSIFICA

###### BOCIA ALPINI

1° Moroni Stefano	Bisuschio	38' 30"
2° Colasurdo Daniele	Malnate	38' 40"
3° Antollini Alfredo	Malnate	38' 42"
4° Gibillini Gianni	Monvalle	41' 04"
5° Propato Antonio	Quinzano	41' 55"

###### SENIOR ALPINI

1° Toniolo Antonello	Carnago	36' 54"
2° Trogu Antonio	Malnate	37' 14"
3° Zarantonello Marco	Capolago	37' 44"
4° Colognese Gianluca	Bisuschio	37' 58"
5° Piatto Alessio	Carnago	38' 54"

###### AMATORI ALPINI

1° Roncato Bruno	Malnate	39' 24"
2° Anania Gennaro	Brinzio	40' 21"
3° Dascanio Giuseppe	Brinzio	40' 31"
4° Munaretto Maurizio	Cocquio T.	47' 05"
5° Sinigaglia Giovanni	Bisuschio	47' 29"

###### VECI ALPINI

1° Zanetti Piero	Vedano O.	44' 24"
2° Cermesoni Elio	Vedano O.	52' 10"
3° Bonetti Vittorio	Ferno	53' 10"
4° Buffoni Alberto	Cislago	53' 44"
5° Berne' Luciano	Caravate	1 00' 43"

###### SQUADRE

1° Malnate,  
2° (a pari merito) Carnago e Bisuschio, seguiti da:  
Capolago, Brinzio, Besano, Monvalle, Cassano Magnago, Vedano Olona, Ferno, Cislago, Gazzada Schianno, Quinzano S. Pietro, Castelanza, Cocquio Trevisago, Caravate.

Il gruppo dei partecipanti alla partenza dal campo sportivo dell'Oratorio.



Il 3° classificato Zarantonello Marco di Capolago all'arrivo.



# SPORT VERDE

## Trofeo del Presidente - Corsa a staffetta "Trofeo G. Mazzetti" Carnago - 24 maggio 2009

Domenica 24 maggio, organizzata dal Gruppo Alpini di Carnago, si è svolta la 13<sup>a</sup> edizione del "Trofeo Alp. Giuseppe Mazzetti", gara a staffette valida per la classifica del Trofeo "Presidente Nazionale". In una splendida mattinata di sole, con partenza e arrivo all'area feste comunale in località Brianzola sulla strada tra Carnago e la frazione Rovate, ben 27 coppie si sono date battaglia sul classico percorso di circa 4 km, definito da molti "magnifico e tosto", che si snoda lungo il torrente Rile.

Le operazioni di punzonatura, dirette con professionalità dal consigliere sezione Montorfano, responsabile delle attività sportive della Sezione di Varese, si sono svolte con puntualità e senza intoppi e alle ore 09:30 precise la gara ha avuto inizio con la partenza dei primi 27 frazionisti. A garantire la sicurezza della gara l'assistenza dei volontari dell'S.O.S. del Seprio, presenti alla manifestazione con una autoambulanza.

Nella prima frazione A. Toniolo della squadra Carnago A, con 16'36", ha realizzato il miglior tempo sul giro ma la

### Classifica Trofeo del Presidente

Squadra		1° Frazionista	2° Frazionista
1	Malnate A	33' 55"	Antollini A. 16' 49"
2	Carnago A	34' 07"	Toniolo A. 16' 36"
3	Capolago A	34' 53"	Poggioni A. 18' 06"
4	Bisuschio A	35' 37"	Colognese G. 17' 08"
5	Brinzio	36' 35"	Anania G. 18' 21"
6	Besano B	37' 57"	Vergobbi L. 18' 55"
7	Vedano Olona	39' 11"	Zanetti P. 18' 36"
8	Cassano M. A	41' 09"	Negrelli A. 20' 32"
9	Monvalle	41' 29"	Ferroni D. 22' 03"
10	Ferno A	43' 56"	Locarno M. 21' 47"
11	Cislago	46' 13"	Buffoni A. 22' 16"
			Colasurdo D. 17' 06"
			Piatto A. 17' 31"
			Zarantonello M. 16' 47"
			Moroni S. 18' 29"
			Dascanio G. 18' 14"
			Tragni R. 19' 02"
			Zotti G. 20' 35"
			Marsilio R. 20' 37"
			Gibillini G. 19' 26"
			Sonetti V. 22' 09"
			Guzzetti I. 23' 57"

### Classifica staffette Alpini

1 <sup>^</sup>	Malnate A	2 <sup>^</sup>	Carnago A	3 <sup>^</sup>	Capolago A
4 <sup>^</sup>	Bisuschio A	5 <sup>^</sup>	Carnago B	6 <sup>^</sup>	Brinzio
7 <sup>^</sup>	Malnate B	8 <sup>^</sup>	Besano B	9 <sup>^</sup>	Besano A
10 <sup>^</sup>	Vedano Olona	11 <sup>^</sup>	Carnago C	12 <sup>^</sup>	Capolago B
13 <sup>^</sup>	Bisuschio B	14 <sup>^</sup>	Cassano M. A	15 <sup>^</sup>	Monvalle
16 <sup>^</sup>	Carnago D	17 <sup>^</sup>	Ferno A	18 <sup>^</sup>	Cassano M. B
19 <sup>^</sup>	Cislago	20 <sup>^</sup>	Ferno B		

Una staffetta mista Alpini di Malnate-Bisuschio è stata classificata con i simpatizzanti.



sua performance non è bastata agli atleti di casa per vincere la gara. Infatti, la vittoria è arrisa alla squadra Malnate A, con il tempo complessivo di 33'55", mentre la squadra Carnago A si è piazzata al secondo posto, distanziata di soli 12", avendo realizzato un tempo complessivo di 34'07". Al terzo posto è arrivata la squadra Capolago A e a seguire, tutte le altre 24 squadre in rappresentanza di 11 Gruppi.



Alla fine della gara, stilate le classifiche, tutte le squadre di alpini e di simpatizzanti, tra cui una femminile e una mista, sono state omaggiate di ricchi premi in natura che sono stati molto apprezzati dai concorrenti. All'epilogo della premiazione la Sig.ra Emanuela Mazzetti ha consegnato l'ambito trofeo alla squadra vincitrice, Malnate A, coadiuvata dal consigliere sezione Montorfano, dal Capogruppo

di Carnago, Pasqualino Sottoriva, e dal Comandante della Polizia Urbana del Comune di Carnago, Commissario Giancarlo Pedrocca.

Per molti la manifestazione si è conclusa con un lauto pranzo all'area feste, nell'ambito della Prima Sagra delle Ciliegie, organizzata dal Gruppo Alpini di Carnago allo scopo di raccogliere fondi da destinare ai terremotati d'Abruzzo.



**PENNE NERE** - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

**Editrice:** Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Francesco Bertolasi **Direzione:** Via Degli Alpini 1 - Varese

**e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

**Direttore Responsabile:** Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

**Redattori:** Luigi Bertoglio - Renato Gandolfi - Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

**Impaginazione e grafica:** Roberto Spreafico **Stampa:** Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



## SPORT VERDE

### 33° Campionato Naz. A.N.A. - Corsa in montagna a staffetta Bagolino, Sezione di Salò Monte Suello - 21 giugno 2009

La sezione ANA di Salò Monte Suello il 20 e 21 giugno a Bagolino, patria del famoso formaggio "Bagoss", organizza il Campionato Nazionale di corsa in montagna a staffetta. Gli Alpini di Varese sono presenti numerosi all'appuntamento, accompagnate da Montorfano: 5 staffette con 15 Alpini, alcuni con auto propria, altri con il pulmino gentilmente messo a disposizione dal capogruppo di Carnago Pasquale Sottoriva, poiché il pulmino della nostra Sezione è impegnato con la Protezione Civile nelle zone terremotate d'Abruzzo.

La composizione delle staffette è stata laboriosa; ci sono categorie diverse, quindi occorre tenere conto dell'età, di prestazioni tecniche omogenee e della disponibilità degli atleti. Sabato nel primo pomeriggio

frazionisti di età fino a 59 anni, di cui 100 in prima categoria e 20 di seconda categoria e 29 staffette con due componenti di 60 anni e oltre, in rappresentanza di 24 Sezioni.

In totale quindi 418 Alpini si sono affrontati lungo i circa 7 chilometri del percorso, parte nelle vie del paese, con caratteristici scorci panoramici, e poi su una impegnativa salita con relativa di-

Il gruppo dei nostri atleti quasi al completo



Partenza dei concorrenti della prima frazione: con il n. 92 il nostro Toniolo Antonello



scesa nel bosco, per un totale di 450 metri di dislivello.

Le nostre staffette si sono comportate ottimamente; nella prima categoria la migliore si è classificata al 17° posto formata da Antonello Toniolo, gruppo di Carnago, Alfredo Antollini, gruppo di Malnate e Marco Zaranonello del gruppo di Capolago.

A seguire al 39° posto

da Piero Zanetti, gruppo di Vedano Olona, Egidio Gonzato di Cassano Magnago e Maurizio Munaretto di Cocquio Trevisago.

Nel Trofeo Ettore Erizzo, vinto dalla sezione di Bergamo, la sezione di Varese si classifica al 12° posto con 388 punti, a pochi punti dall'essere nelle prime 10 sezioni. Nel trofeo Andrea Brizzolari, sommatoria dei tempi delle due migliori staffette per sezione messo in palio dalla sezione Salò, Varese si classifica al nono posto, decisamente un eccellente risultato.

Domenica pomeriggio in piazza Marconi sono state effettuate le premiazioni alla presenza di parecchi Alpini poi al termine scambio di saluti ed un arrivederci al prossimo anno.

G. M.

siamo partiti con un sole caldo e circa 30 gradi di temperatura. Dopo circa tre ore siamo giunti a Bagolino, quasi non c'è stato tempo di trovare parcheggio che si è scatenato un temporale, con tuoni e fulmini, seguito poi da una pioggerella continua rivoluzionando così il programma delle manifestazioni previste. Dopo aver svolto le pratiche delle iscrizioni siamo ripartiti proseguendo per circa 8 chilometri verso il passo Crocedomini in località Valle Dorizzo, a 1200 metri d'altezza, per raggiungere l'albergo. Qui abbiamo constatato non di essere all'inizio dell'estate ma verso la fine dell'inverno: infatti, in questa stretta valle, la temperatura era di 7/8 gradi. Il mattino successivo sveglia mattutina per essere alle otto sul campo di gara, mentre intorno a noi le cime più alte erano imbiancate di neve fresca. Ritornati a Bagolino la temperatura era più accettabile, nonostante un cielo imbronciato con tante nuvole di passaggio.

Al Parco Pineta, dove avvenivano la partenza ed i cambi di frazione, si sono presentate 120 staffette, composte da tre

la staffetta formata da Gennaro Anania, gruppo di Brinzio, Alessio Piatto, gruppo di Carnago, Daniele Colasurdo, gruppo di Malnate. Al 63° posto Bruno Roncato di Malnate, Giuseppe Dascanio, gruppo di Brinzio, Alfredo Poggioni di Capolago. La quarta staffetta classificatasi al 70° posto era composta da Roberto Brusa, gruppo Capolago, Angelo Cirila di Malnate e Riccardo Marsilio, gruppo di Cassano Magnago. Nella seconda categoria, decima classificata, la nostra staffetta composta

#### 33° Campionato Nazionale A.N.A. Corsa in montagna a staffetta - Bagolino CLASSIFICA

##### 1ª CATEGORIA

1ª	Bergamo A	1 15' 19"	Toniolo Antonello	28' 42"
17ª	Varese A	1 25' 10"	Antollini Alfredo	28' 24"
			Zaranonello Marco	28' 04"
39ª	Varese B	1 32' 03"	Anania Gennaro	31' 09"
			Piatto Alessio	30' 15"
			Colasurdo Daniele	30' 39"
63ª	Varese C	1 38' 30"	Roncato Bruno	34' 03"
			Dascanio Giuseppe	31' 41"
			Poggioni Andrea	32' 46"
70ª	Varese D	1 40' 49"	Brusa Roberto	35' 12"
			Cirila Angelo	31' 33"
			Marsilio Riccardo	34' 04"

##### 2ª CATEGORIA

1ª	Belluno C	1' 38' 41"	Zanetti Piero	31' 43"
10ª	Varese E	1 43' 22"	Gonzato Egidio	35' 54"
			Munaretto Maurizio	35' 45"

## SPORT VERDE

### Torneo Triangolare di Calcio "Cap. F. Della Gaspera" Zona 3, 9, 10 - Solbiate Olona, 29 maggio 2009

Venerdì 29 maggio, nel campo sportivo comunale di Solbiate Olona, si è disputato il tradizionale Torneo Triangolare di Calcio intitolato alla memoria del Capitano degli Alpini Ferruccio Della Gaspera, del Gruppo di Busto Arsizio e componente di spicco del Coro Monterosa.

In campo, come di consueto, le squadre della Zona 3 (Gallarate, Cassano, ecc.), della Zona 9 (Origgio, Uboldo, ecc.) e della Zona 10 (Busto, Solbiate, ecc.).

Con un tempismo quasi perfetto (qualche minuto di ritardo per far terminare l'incontro che era in corso tra i "pulcini") il solerte e vulcanico Sergio Ginelli, microfono alla mano e voce tonante, chiama a raccolta i contendenti e così le prime due squadre scendono in campo, sotto la direzione della terna di arbitri federali (Gorletta Massimo, Bertelli Gabriele e Colleoni Mario) che ha diretto gli incontri in modo impeccabile (*per alcuni, troppo fiscale*).

L'incontro si articola in due tempi di quindici minuti (*forse a qualcuno possono sembrare troppo brevi, ma bisogna tener conto dell'età alquanto "matura" di buona parte degli antagonisti e del fatto che il torneo stesso deve arrivare a compimento in una sola serata - n.d.r.*) e presenta fasi alterne, con preminenza ora di una ora dell'altra squadra. Prevalde infine, di stretta misura, la squadra della Zona 3 (che può contare su un bel numero di giocatori molto più giovani rispetto alla media delle altre squadre, e su una "panchina" molto lunga) sulla squadra della Zona 9 che, come d'abitudine, ha dovuto chiedere in "prestito" un paio di giocatori per completare l'organico.

Dopo un po' di riposo, per riprendere fiato, ha inizio la seconda partita, tra la squadra



della Zona 10 e quella della Zona 9.

Anche stavolta l'esito è incerto fino alla fine per cui, a parità di reti segnate, si procede a calciare i rigori fino quando, come l'anno scorso, la squadra della Zona 10 è costretta ad abbassare il capo avendo sbagliato un tiro più della squadra avversaria.

Ancora una breve pausa e comincia l'ultima partita, tra la Zona 3 e la Zona 10. Bastano alcuni minuti per studiare l'avversario, poi la squadra della Zona 3 prende le misure e, quasi, travolge le difese avversarie scaricando in rete una sequela di palloni.

Dopo la premiazione della squadra vincitrice dell'edizione 2009 (la squadra della Zona 3 per l'appunto, che ha vinto entrambe le partite disputate) con la consegna del Trofeo (che sembra ormai quasi di sua proprietà dato che vince da parecchi anni) e le foto di rito, tutti a gustare panino con salamino alla griglia e bibita, gentilmente offerti dalla squadra che, a turno, si accolla le spese per l'organizzazione della gara (l'"onore",

in questo caso, è toccato alla Zona 3).

Vorrei fare alcune considerazioni:

Ho volutamente ommesso di indicare i vari risultati, l'importante è stare assieme.

La cosa più bella della serata è stata quella di vedere, finalmente, un bel numero di giovani partecipare a questo Torneo. Forse qualcuno non è d'accordo, dato che viene a crearsi una certa discrepanza tra l'età media di una squadra rispetto alle altre, ma, ricordiamoci che il nostro futuro, come Associazione, è in mano ai giovani per cui è opportuno

cercarli e tenerceli cari.

Mi ha rallegrato vedere poi giovani e meno giovani, seduti allo stesso tavolo conversare allegramente, e non solo della partita.

Mi ha invece rattristato vedere quanto squarnita fosse la tribuna. Sarebbe bello, soprattutto per i giocatori, che ad ammirarli ed applaudirli ci fosse qualcuno in più dei loro parenti che, per forza di cose, li hanno accompagnati.

Un breve accenno alla storia del Trofeo. E' stato istituito nel 1997 per ricordare appunto Ferruccio della Gaspera, stroncato l'anno prima da un male incurabile e fulminante. In quell'occasione parteciparono una squadra del Gruppo Alpini di Busto Arsizio, la squadra delle Vecchie Glorie della Pro Patria e la squadra di Radio Dee Jay.

Per difficoltà organizzative, vi fu un anno di sospensione e dal 1999 prese l'attuale forma di Torneo triangolare intersezionale, arrivando così alla dodicesima edizione.

Arrivederci all'anno prossimo!

Giacca



### Sezione di Varese Gruppo Alpini di Bisuschio

*... per non dimenticare!*

**Domenica 20 settembre 2009, ore 15:00**

**Pogliana di Bisuschio**

**Inaugurazione della Cappelletta della Madonna**

ristrutturata da Giovanni Savio a memoria degli Artiglieri da Montagna del Btg. Vestone Della Torre Giacinto da Gandino, Leiter Giuseppe da Cadipetra, Metelli Pietro da Bornato, Rigon Armido da Gallio sepolti con lui da una valanga e morti il 3 febbraio 1961.

# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Capolago In festa per il 50<sup>mo</sup> di fondazione del Gruppo

Parafrasando un passo del messaggio del Presidente Nazionale in occasione dell'Adunata di Latina, "abbiamo voluto festeggiare il 50° compleanno di un Gruppo che è e resta giovane per quello che riesce ancora a dimostrare e a dare, ma soprattutto per la tenuta delle qualità, dell'impegno e del rispetto delle regole che gli sono state date in consegna". Con questo spirito, nei giorni 18 e 19 aprile scorso, alpini ed abitanti del piccolo borgo di Capolago (VA) si sono ritrovati per vivere assieme l'evento

Per l'occasione particolare, questo nostro impegno è stato reso tangibile con due eventi significativi quali la pubblicazione del libro "Noi Alpini di Capolago", e la compartecipazione all'intervento di recupero e ristrutturazione dell'antico organo della chiesa parrocchiale. Il libro, curato dal socio alpino Enzo Fiore, ripercorre la storia del Gruppo dalle sue origini ad oggi, valorizzando i numerosi interventi realizzati in campo culturale, della solidarietà e sul territorio. Il recupero dell'organo, che ci ha coinvolti anche con un impegnativo intervento finanziario, vuole essere invece uno stimolo per le generazioni future, affinché salvaguardino il proprio patrimonio artistico culturale.

Ritornando alle due giornate dei festeggiamenti, sabato sera si è tenuto il concerto di cori alpini con l'esibizione del coro Penna Nera di Gallarate diretto dal Maestro Michele Paccagnella e del coro Orobica, diretto da Don Bruno Pontalto. Tra le oltre 200 presenze del pubblico, si sono notati il Presidente Sezionale Bertolasi, e l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Varese Gregorio Navarro. Domenica le celebrazioni sono proseguite



con la parte formale del programma: l'alza bandiera, la deposizione della corona ai caduti, la sfilata lungo il centro storico di Capolago preceduti dalla Banda G. Verdi ed infine la Santa Messa celebrata da Don Amilcare Manara. Erano presenti, con i rispettivi presidenti, i vessilli delle sezioni di Varese, Luino (VA), Palmanova (UD), Sondrio e oltre 50 gagliardetti di cui alcuni provenienti dalle sezioni di Como, Sondrio, Trento, Pordenone, Palmanova (UD). Tra le autorità che ci hanno onorato con la loro presenza ricordiamo il Sindaco di Varese avv. Attilio Fontana, l'Assessore ai Lavori Pubblici sig. Gladiseo Zagatto, il presidente della Circoscrizione n. 2 di Varese dott. Crespi, l'assessore regionale alle infrastrutture e mobilità dott. Raffaele Cattaneo, il consigliere Nazionale Adriano Crugnola,

l'ex direttore dell'Alpino Generale Di Dato ed il Consiglio Direttivo della Sezione di Varese con il Presidente Francesco Bertolasi. Particolarmente mirata ai valori alpini l'omelia di Don Amilcare alla quale, hanno fatto eco, con parole di stima e di ringraziamento all'indirizzo del Gruppo, gli interventi degli Assessori Zagatto e Cattaneo. Ha rivolto il loro saluto anche il presidente sezionale Bertolasi e il consigliere nazionale Crugnola. L'amico Silvio Botter ha finito la parte oratoria con un breve ma intenso discorso sulla storia del Gruppo e sul significato degli alpini, in armi e non, nell'attuale contesto sociale.

A seguire le cerimonie di consegna di una targa e del libro "Noi Alpini di Capolago" ai due soci fondatori ancora in vita Gino Tres e Angelo Orlandi agli ex Capigruppo Ugo Ossola e Flavio Pierobon, e a tutte le autorità e alle rappresentanze delle Sezioni e dei Gruppi intervenuti. Particolarmente toccante è stata la consegna della targa all'alpino Germano Pozzo, reduce di Russia e padre del nostro Capogruppo. I festeggiamenti sono finiti con il pranzo di gala, trascorso in un clima di allegria e di amicizia.

Infine, una menzione particolare ed un sentito ringraziamento alle maestre della Scuola Elementare F. Baracca di Capolago per aver saputo trasmettere all'intera scolaresca quel giusto spirito alpino concretizzatosi con la realizzazione di circa 20 cartelloni sulla storia degli Alpini. L'opera è stata visitata dalle numerose persone presenti presso gli stand della festa, riscuotendo unanime apprezzamento.

**Alpini di Capolago**



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppi Alpini della Zona 5 Pasqua Alpina 2009 - Castronno, 5 aprile

Nella rustica Sede degli Alpini di Castronno, situata nel mezzo del parco meglio conosciuto come "Il Bosco degli Alpini", si è celebrata la Pasqua degli Alpini della Zona 5.

I Gagliardetti dei Gruppi della Zona, gli Alpini, i familiari e i tanti Amici degli Alpini si sono ritrovati nel primo pomeriggio della Domenica delle Palme, in una splendida giornata primaverile a festeggiare questa sacra giornata, fondamento della cristianità,

nel Salone delle feste, opportunamente addobbato per questa cerimonia.

La Santa Messa è stata officiata dal Parroco Don Flavio Speroni con una cerimonia semplice ma di intenso calore umano. L'ulivo benedetto, simbolo della passione, morte e resurrezione di Gesù, è stato offerto a tutti i partecipanti con l'augurio di amore, pace e fratellanza dei popoli.

Alla fine della cerimonia religiosa è seguita la consegna della coppa ai vincitori della Gara di scopa, organizzata come ogni



anno dal Gruppo Alpini di Carnago e vinta dagli Alpini di Gazzada-Schianno, che hanno devoluto in beneficenza la somma di denaro, a favore della Scuola materna di Gazzada e Schianno.

Al termine il Gruppo di Castronno, a nome degli Alpini della Zona 5, ha offerto il rinfresco e con l'estrazione dei numeri vincenti dei molti premi della Lotteria di Pasqua si è conclusa questa festosa giornata.

Nel mese di ottobre i Capigruppo con-

segneranno il ricavato della lotteria in beneficenza a un ente locale prescelto.

**Di seguito i ricordi di una signora presente alla cerimonia.**

*Il mio ricordo:*

*Alcuni Alpini, a semicerchio, attorno all'Altare con i loro gagliardetti di rappresentanza; i loro volti segnati da fatiche vissute e che esprimevano in quel momento, grande consapevolezza.*

*Il sermone a braccio di Don Flavio, il Parroco di Castronno. Sermone che, partendo storicamente da tempi lontani, in cui visse Gesù sotto l'oppressione della Samaria, con parole semplici ha richiamato l'attenzione dei presenti ai tempi attuali, stimolando riflessioni.*

*Grazie a Don Flavio e agli Alpini che mi hanno permesso, quale cittadina milanese, ora residente a Castronno, di vivere questa esperienza.*

**Gabriella**

## Gruppo Alpini di Caronno Varesino - Zona 5 Contributo Pasqua Alpina Zona 5 al Gruppo Giovani

Perché il Gruppo Alpini di Caronno Varesino ha proposto di dare il contributo della Pasqua Alpina 2008 della Zona 5 ai giovani dell'oratorio?

Il motivo molto semplice è che il progetto da realizzare impegnerà un gruppo di giovani che nel tempo verrà continuamente incrementato e rinnovato da nuovi elementi.

Una spiegazione doverosa è quella di elencare il prestigioso progetto (che sono due, ma correlati) che i ragazzi sotto l'attenta visione del seminarista Don Marco hanno ideato e realizzato cioè: stampare un periodico bimestrale d'informazione oratoriana con il titolo "le news dell'ora...torio" e la creazione di un sito internet dove verranno inserite informazioni di carattere parrocchiale locali e decanali,

più quelle relative all'oratorio.

Il contributo della zona è stato consegnato venerdì 21 novembre dal rappresentante della zona Ceconello Fernando alla presenza dei capigruppo, del parroco Don Luigino Aldegheri, del seminarista Don Marco e di un nutrito gruppo di giovani addetti ai lavori.



Il primo numero del periodico è stato distribuito nel periodo natalizio riscontrando un notevole successo per la simpatica grafica della copertina e per gli interessanti argomenti trattati.

Il secondo numero pubblicato riportava un'editoriale del capo redattore, che mi colpì; riporto alcuni passi: "siamo tutti contenti, il nostro giornalino è un successo!" Ancora: "le nostre giovani promesse hanno entusiasmo, volontà, talento".

Quando ho letto queste parole ho capito che non ci eravamo sbagliati della scelta e il nostro augurio a tutti gli addetti ai lavori è di buon proseguimento per un futuro con il periodico "le news dell'ora...torio".

**Alpini Zona 5**

# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Arsago Seprio Inaugurazione della nuova sede A.N.A. - C.A.I.

Sabato 30 maggio con l'Inaugurazione della nuova sede A.N.A. - C.A.I. di Arsago Seprio si è giunti a coronare un sogno, finalmente diventato realtà.

Il Gruppo Alpini di Arsago Seprio dal 1951 ad oggi aveva trovato ospitalità prima presso alcuni Bar o Circoli del paese, poi per qualche anno aveva trovata Sede presso l'Oratorio, infine, negli ultimi anni le riunioni si svolgevano presso la Sede della Pro Loco.

Grazie all'interessamento del Consigliere Sezionale Bruno Zoccola, un paio di anni fa il Gruppo ha potuto avere a disposizione un prefabbricato dismesso dal Comune di Milano, e subito ci si è organizzati in collaborazione con la locale Sottosezione del C.A.I. per lo smontaggio ed il recupero del prefabbricato. L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione il terreno dove ubicare l'edificio e un congruo contributo per iniziare i lavori. Grazie al lavoro volontario dei soci A.N.A. e C.A.I., oltre che ad alcune imprese e cittadini, a cui va il nostro sentito ringraziamento, si è giunti al

completamento dei lavori di riadattamento e a fissare la data dell'inaugurazione. La cerimonia ha avuto luogo sabato 30 maggio, nel pomeriggio, presenti il Sindaco ed altre autorità comunali, per la Sezione A.N.A. di Varese il Presidente Francesco Bertolasi, il Vicepresidente Mario Alioli, e i Consiglieri sezionali Roberto Spreafico, responsabile Zona 4, Valentino Bonin, responsabile Zona 10, Ottorino Dal Chiavon, già responsabile Zona 3, il Vice Presidente C.A.I. Lombardia Renato Aggio, il Presidente C.A.I. di Somma Lombardo Luciano Taglioretti, numerose rappresentanze dei Gruppi Alpini con i

rispettivi Gagliardetti, un nutrito numero di Soci C.A.I. e un numeroso pubblico. La manifestazione, accompagnata dal Corpo Musicale di Arsago Seprio, è iniziata con la deposizione di fiori al Monumento ai Caduti, ed è proseguita poi con la sfilata per le vie del paese sino a raggiungere la nuova Sede. Qui, dopo l'alzabandiera, e alcuni brevi discorsi delle autorità presenti e la lettura della lettera inviata dal Presiden-

te A.N.A. Corrado Perona, è seguito il tradizionale taglio del nastro.

La visita alla struttura ha consentito ai presenti di apprezzare l'ampio salone per assemblee organizzative e conviviali, gli uffici, uno per il Gruppo A.N.A. e uno per il C.A.I., due magazzini, la cucina e i servizi, per un totale di circa 180 metri quadri. Al termine è seguito un rinfresco ed un ringraziamento a tutti i partecipanti.

*Nelle foto una vista dell'esterno e alcuni significativi momenti della cerimonia di inaugurazione della nuova sede A.N.A.-C.A.I..*



## GAZZETTINO CISALPINO

### Gruppo Alpini "C. Perin" di Solbiate Arno Cena degli auguri con le associazioni di Solbiate Arno

Con famigliari e simpatizzanti autorità sig Sindaco Marco Riganti, responsabili del centro commerciale Leroy Merlin, Don Natale, il consigliere Fernando Ceconello, che esprimeva i saluti della Sezione da parte del Presidente Bertolasi.

Il Gruppo ogni anno festeggia lo scambio degli auguri e nell'occasione esprime tutte le attività svolte nell'arco dell'anno e, come tradizione alla fine di ogni anno, fa della beneficenza a vari enti.

E' sempre attivo nelle attività parrocchiali e cittadine, Nikolajewska, falò di S. Antonio pro S.O.S Seprio, S.Agata, S. Maurizio, durante queste cerimonie il gruppo alpini porta le statue a spalla in processione, Adunata Nazionale e del Raggruppamento

a Vigevano, Festa Alpina, inaugurazione distributore latte crudo (latte appena munto) fattoria Cogo Giorgio

Borsa di studio scuola media in occasione del ricordo dei 90 anni dalla fine della prima guerra mondiale 1918-2008, donazione per la ricerca leucemia dei bambini comitato Letizia Maria Verga e altre attività.



### Gruppo Alpini di Brusimpiano - Coro Montepiambello - Bepi De Marzi "Inverni lontani" - Ricordo di Mario Rigoni Stern

Il giorno 11 gennaio il coro Montepiambello in collaborazione con gli alpini di Brusimpiano e la S.O.M.S. ha organizzato, presso il salone di Mutuo Soccorso, un pomeriggio con canti, intitolato "Inverni lontani", in ricordo di Mario Rigoni Stern, venuto a mancare l'agosto scorso. Ospite d'onore e presentatore della manifestazione è stato Bepi de Marzi. Come è possibile che un personaggio importante e famoso come lui sia venuto nel nostro piccolo paese? Semplice è in ottimi rapporti con il maestro del coro Montepiambello Orsenigo, e siamo venuti a conoscenza che è già la quarta volta che viene a Brusimpiano. Purtroppo la manifestazione è stata organizzata in poco tempo e il nostro gruppo non ha potuto avvisare per tempo tutti i gruppi della Sezione: ce ne scusiamo!

Sono state eseguite una decina di canzoni, la cui particolarità è quella di annoverare

nelle loro file uomini e donne, quindi un modo diverso d'ascoltare canzoni popolari ed alpine. Tra un brano e l'altro Bepi de Marzi leggeva dei passi tratti da alcuni libri di Rigoni, oppure parlava dei suoi ricordi e periodi passati con lui. Infine ha ricordato e raccontato a noi come Rigoni ha passato gli ultimi giorni e la decisione sua e della famiglia su come staccarsi da questo mondo e dalla sua Asiago. Al termine della rappresentazione il gruppo Alpini di Brusimpiano e la SOMS hanno ricevuto, come ricordo, un quadretto dove era riportata la canzone "Signore delle cime" scritta proprio 50 fa da Bepi De Marzi. Per noi è stato un bel pomeriggio, piacevole, ascoltando canzoni eseguite col cuore da parte del coro (pensate che una di queste l'avevano imparata il giorno precedente!) e la voce pacata e piena di personalità di Bepi de Marzi, tanto che molto spesso ti sembrava di vivere quei



momenti durante le varie letture dei brani. Speriamo di poter ripetere questa giornata ed organizzarla ancora meglio: Grazie Bepi! Grazie coro Montepiambello!

### 50° di fondazione del Coro Penna Nera di Gallarate

Nato il 10 settembre 1959 il Coro festeggerà domenica 20 settembre 2009 i "Cinquant'anni di Fondazione" con questo programma:

- ore 11.30 S. Messa celebrata nella Basilica di Gallarate
- ore 16.00 Concerto nel Teatro Vittorio Gassman - Condominio di Gallarate, con la partecipazione di:
  - Coro Amici Miei, di Calcinate del Pesce,
  - Coro Tre Pini, di Padova, diretto dal Maestro Gianni Malatesta
  - Coro Penna Nera.

All'interno del Teatro verrà allestita una mostra, mentre all'esterno sarà possibile acquistare l'annullo postale della manifestazione e l'ultimo CD che raccoglierà i migliori brani del Coro Penna Nera.



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Cairate 15° Anniversario di fondazione

E' arrivato anche per il nostro Gruppo il quindicesimo anno dalla fondazione.

Anche se 15 è un piccolo "numero" per tutti i soci, e specialmente per i fondatori del Gruppo, è importante. Non sono state fatte grandi manifestazioni ma tranquillamente si è ricordato l'anniversario.

Alle ore 10:30 l'alfiere con il nostro Gagliardetto scortato dal capogruppo Sig. Pedraioni e del Sig. Ginelli, rappresentante di Zona, ha fatto l'entrata in chiesa preceduto dal nostro cappellano Don Virginio Vergani, seguito dai Gagliardetti di diversi gruppi e dalla popolazione.

Presenti alla S. Messa il Sindaco dott. Clara Fanton e il Consigliere sezione Danilo Andrighetto, nostro socio.

La S. Messa è officiata da Don Virginio, che al termine legge "La preghiera dell'Alpino".

Ritrovo quindi all'asilo Crosti (g.c.) per l'aperitivo, durante il quale viene distribuito ai gruppi presenti e a tutti i soci "La preghiera dell'Alpino" in ricordo della giornata.

Prima del pranzo viene collocata una croce di ferro, opera del nostro socio Reina, vicino alla targa che ricorda il mai dimenticato ex capogruppo Fernando Simonelli.

Segue il pranzo, e poi, come ormai da anni, un'estrazione a premi il cui ricavato sarà poi offerto al presidente dell'asilo Dott. Giovanna Venegoni presente alla



cerimonia.

Parole di ringraziamento del Sig. Sindaco per le attività sociali del gruppo Alpini.

Ringraziamenti a tutti, specialmente ai cuochi e ai camerieri.

man.g.g.

*A lato un angolo della mostra sulla guerra 1915-1918, organizzata dal Gruppo dal 2 al 9 novembre 2008, con reperti bellici, ritrovati sull'altopiano di Asiago, e più di settanta pannelli, con copertine della Domenica del Corriere, illustrate da Achille Beltrame e Walter Molino, e pagine di giornali dell'epoca. (vedere Penne Nere N. 1 marzo 2009)*



## Serata pro Fra Renato della Costa d'Avorio

Anche quest'anno, come ormai succede ogni due anni, nel periodo di riposo, Fra Renato è venuto a trovarci e gli Alpini l'hanno ricevuto il 14 marzo 2009 col solito entusiasmo.

Ad organizzare la serata con gli Alpini ed il comune c'erano molti Cairatesi appartenenti alle più svariate associazioni e gruppi che

gli Alpini caldamente ringraziano.

La serata si è tenuta nel salone dell'oratorio femminile (g.c.) ed è cominciata con l'arrivo dei partecipanti e i continui saluti all'ospite (Fra Renato è ormai di casa).

Insieme ai parenti e amici venuti dal suo paese di nascita tutti, come è buona tradizione, hanno messo le gambe

sotto i tavoli e dopo una preghiera e una benedizione, che non fanno mai male, è incominciata la cena.

Nell'intervallo tra una portata e l'altra sono state offerte da parte di alcune associazioni quadri della Madonna e di Padre Pio, un crocifisso in ferro battuto ed altro.

Tutto si è svolto al tavolo principale dove Fra Renato era al centro con a fianco il sig. sindaco dott. Clara Fanton e il capo gruppo Renato Pedraioni (parente di Fra Renato) altre autorità sedevano alla tavolata.

Molto bella e molto interessante è stata la proiezione di un documentario sulle abitudini degli abitanti della Costa d'Avorio. E' seguita una estrazione a premi condotta da Angelo Pedraioni che credo abbia fruttato un po' di "soldini" per Fra Renato che, uniti al ricavato della cena e le offerte delle varie associazioni e gruppi, avranno formato un discreto gruzzolo, "manna" per le missioni.

Il tempo passava ed era quasi arrivato il giorno dopo e la grossa compagnia (molto più di cento persone) pian piano se ne andava. Caro Fra Renato ti salutiamo tutti con cuore e ti aspettiamo fra due anni.

man.g.g.



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppi Alpini della Zona 7 Festa della Zona 7 al Santuario di S. Clemente

Domenica 24 maggio 2009, al Santuario del S. Clemente, si è tenuta la tradizionale festa della Zona 7; Zona che comprende i Gruppi di Bogno, Caravate, Cardana, Cocquio Trevisago, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno-Sangiano e Monvalle.

Una festa semplice che attraverso una tradizionale ma significativa cerimonia, l'Alza Bandiera, la S. Messa con la Preghiera dell'Alpino ed i canti del Coro Parrocchiale di Caravate, **rinnova** da sempre quel vincolo di solidarietà che unisce per l'appunto gli otto Gruppi.

**Rinnova** quell'unione, quell'unità di intenti che sempre emerge e contraddistingue la Zona stessa nei vari momenti della vita associativa, in particolare in quelli operativi, rivolti essenzialmente a persone bisognose. Tanti sono gli Alpini della Zona 7 che sono parte integrante del Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Varese, Alpini che sono già intervenuti numerosi, e tuttora stanno intervenendo in Abruzzo nei luoghi colpiti dal tragico terremoto.

L'Alpino Antonio "Tognin" Porrini, classe 1912, mentre legge la Preghiera dell'Alpino.



**Rinnova** quello spirito di corpo che è tipico degli Alpini e che tende a far emergere i Gruppi, ovvero la Zona, e non il singolo Gruppo.

Questo credo sia il vero significato della Zona; **un insieme** di persone, Alpini e non, che perseguono sempre un unico obiettivo sempre improntato ai temi ed

agli ideali dell'amicizia e della solidarietà verso gli altri.

**Un insieme** di persone che, sia per numero che per capacità di aggregazione, sviluppano grande forza ed energia.

La preghiera dell'Alpino è stata letta con grande ardore e passione dall'Alpino Antonio Porrini "Tognin" di Bogno, Alpino classe 1912, che ha saputo degnamente interpretare i sentimenti che hanno ispirato l'ideatore della Preghiera.

La S. Messa è stata celebrata dal Padre Passionista Felice, Padre superiore del Convento di S. Maria del Sasso in Caravate, che ha avuto parole di elogio per l'Associazione Nazionale Alpini e che ha sviluppato l'omelia essenzialmente

sull'operato benefico degli Alpini, citando anche storia e curiosità dei vari Gruppi.

Il Coro Parrocchiale di Caravate, sotto la direzione dei Maestri Marco ed Ezio Cadario, ha accompagnato con vari canti la celebrazione della S. Messa.

AC

## Venegono Superiore Borsa di studio alla memoria dell'Alp. Stefano Fontana

La sera del 22 maggio è stata assegnata alla Dott.ssa Ileana Carnevali di Venegono Inferiore una borsa di studio di Euro 16.000,00 dedicata alla memoria di un nostro giovane Alpino, Stefano Fontana, figlio e nipote di Alpini, andato avanti per causa di un brutto male.

L'idea di costituire la borsa di studio è scaturita quasi spontaneamente dopo aver scoperto quanto l'Arch. Adele Patrini (figlia del grande Artigliere Emilio Patrini) stesse facendo con la sua associazione C.A.O.S. (centro ascolto operate al seno); si sono presi accordi con l'amministrazione comunale nella persona dell'Assessore alla Cultura, Dott. Alberto Nicodano, si sono organizzate due cene benefiche alla Casa Alpina, si è bussato alla porta dell'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali, Dott. Christian Campiotti, e il seguito è venuto fuori da solo.

Ci si può chiedere: "ma cosa c'entrano gli Alpini con il tumore al seno?" Ebbene ci sono due risposte.

In primo luogo perché, anche se in percentuale minore rispetto alle donne, questo è un male che colpisce anche l'uomo e poi perché, grazie alla conoscenza dettagliata di Adele su come l'ospedale di Varese sia all'avanguardia in questo tipo

di ricerca ci è parso naturale contribuire "direttamente".

Alla serata, organizzata alla nostra Casa Alpina, presenti Autorità civili e religiose ed un folto pubblico veramente assorto ed attento agli argomenti trattati dagli oratori, allietati dalle cante del Coro Alpino Valbertina di Abbiate Guazzone, con ospiti di riguardo il nostro presidente di Sezione, Alpino Francesco Bertolasi, i consiglieri di Sezione, Alpini Silvio Botter e Roberto Spreafico, capigruppo e alpini di altri gruppi della Sezione abbiamo avuto l'onore ed il privilegio di avere con noi il Prof. Pierluigi Zeli, Direttore Generale ASL della Provincia di Varese, il Prof.

Carlo Capella, Direttore Dipartimento oncologico dell'Azienda Ospedaliera di Varese, la Dott.ssa Francesca Rovera, Direttore Centro di Ricerche in Senologia dell'Università dell'Insubria, la Dott.ssa Mariagrazia Tibiletti, Genetista U.O. di anatomia patologica dell'Azienda Ospedaliera di Varese e tanti altri medici e pazienti che hanno voluto raccontarci o leggere le loro esperienze. Nell'insieme la serata è volata perché il tema era non solo molto interessante ma, purtroppo, di grande attualità tra le nostre famiglie o fra i nostri amici.

A noi soci Alpini ed Aggregati del Gruppo di Venegono Superiore va la soddisfazione

di aver fatto qualcosa di diverso dalle nostre solite manifestazioni, di esserci resi utili per una sfida che sempre più deve vincere contro il male e per aver dato l'opportunità a tante persone di capire quanto si possa fare per prevenire e curare in caso di .....

Un grazie ancora ad Adele Patrini ed al Corpo Medico impegnato in questo immenso e delicato compito. Per noi Alpini, dal basso della nostra "ignoranza in campo medico", l'impegno continua.

BR1



# ANAGRAFE ALPINA



Nei primi giorni di gennaio **Bui Carlo**, classe 1915, è andato avanti.

**Il Gruppo Alpini di Leggiuno-Sangiano** lo ricorda con affetto e gratitudine.

Carlo ha condotto una vita silenziosa, semplice, operosa, con una dignità impareggiabile.

Lo ricorderemo come un grande eroe Alpino per l'indomito gesto di sacrificio nell'ultima guerra dei Balcani, in cui si è guadagnato una prestigiosa medaglia d'Argento al valor militare con la seguente menzione:

*"capo squadra mortai di presidio ad un posto di sbarramento, attaccato da preponderanti forze avversarie, dirigeva il tiro delle sue armi, con serena calma e perizia, infliggendo gravi perdite al nemico. Gravemente colpito agli occhi si da perdere completamente la vista, incurante del dolore, continuava ad incitare i propri alpini, rammaricandosi solo che la grave ferita non gli permettesse di continuare ad assolvere il proprio compito."*

*..Pliwije (area dei Balcani) 1 dicembre 1941.*

Con grande ammirazione guardiamo alla moglie Ada, che è stata accanto a lui, permettendogli di vedere attraverso i suoi occhi, supportata dalla presenza affettuosa della figlia Rosa.

Carlo, resterà nei nostri cuori con indelebile ricordo.

**Il Gruppo Alpini di Bisuschio** ricorda con affetto il socio **Alpino Dal Cerro Lino**. Alla famiglia le più sentite condoglianze



**Il Gruppo Alpini di Cuasso al Monte** è vicino a Margherita per la perdita del marito **Alpino Angelo Volpi** ed esprime sentite condoglianze a tutti i famigliari.



**Il Gruppo Alpini di Monvalle** partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del socio **Alpino Ribolzi Raimondo** e lo ricorda con amicizia e affetto.

Gli Alpini del **Gruppo di Tradate** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del Socio **Alpino Rinaldo Rossi** classe 1914.

A metà maggio "è andato avanti" **Livio Reato**, Alpino del nostro Gruppo, pur se residente a Varese-Bizzozero. Anche se radi, gli incontri con te ci mancheranno, così come tu ci mancherai. Alla moglie Lina, alle figlie Antonella e Tiziana e a tutti i familiari vivi sentimenti di partecipazione al lutto dal **Gruppo di Vedano Olona**.

**Il Gruppo Alpini di Travedona Monate** è vicino alla moglie Angela e alle figlie Elisabetta e Paola per la perdita del Socio **Alpino Gloceri Pierangelo** (ex segretario) e porge sentite condoglianze. L'Alpino Gloceri Pierangelo, è stato anche Capogruppo dal 1974-1976 del **Gruppo Alpini di Ispra**, che si unisce al lutto e porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

**L'Alpino Tarcisio Mancon** classe 1935 dopo un periodo di sofferenza ha prematuramente raggiunto il Paradiso di Cantore. Gli Alpini e gli Amici del **Gruppo di Tradate** partecipano al dolore dei famigliari.



**Il Gruppo Alpini di Comerio** è particolarmente vicino alla moglie Maria (valida collaboratrice del gruppo da diversi anni) ed ai figli per la repentina scomparsa del socio **Alpino Adelio Panosetti**, per alcuni anni valido Consigliere del Gruppo, e porge a tutti le più sentite condoglianze.

**Il Gruppo Alpini di Gallarate** è nella tristezza per **l'Alpino Righetti Mario**, classe 1921, 20° Raggruppamento Alpini Sciatori, reduce della 2° Guerra Mondiale campagna di Francia, che è andato avanti nel Paradiso di Cantore.

Con tanto dolore il Capogruppo con tutti i Consiglieri e gli Alpini del Gruppo porgono alla figlia Daniela ed ai famigliari nel dolore le più sentite condoglianze.

Il Socio **Alpino Nerino Bonomi** è "andato avanti" nel Pardiso di Cantore.

**Il Gruppo Alpini "A. Franzetti" di Bogno di Besozzo** esprime le più sentite condoglianze alla moglie e ai famigliari tutti.

**Il Gruppo Alpini Viggiù - Clivio** ricorda con affetto il Socio **Alpino Feliciano Marazzi**, consigliere del Gruppo.

Ad Emanuela, Simona e Nicola le più sentite condoglianze.



## LUTTI FAMILIARI

**Il Gruppo Alpini di Leggiuno-Sangiano** è addolorato per il grave lutto che ha colpito l'amico Marco Mugnani, per la scomparsa della madre, porgiamo a lui ed ai suoi famigliari le più sentite condoglianze.

**Il Gruppo Alpini di Solbiate Arno** partecipa con commozione al dolore del socio Alpino Caponigro Antonino per la perdita dei due cugini Mario e Domenico Caponigro, due fratelli che sono stati chiamati in giovane età alla casa del Padre.

**Il Gruppo Alpini di Gavirate** partecipa al dolore del socio Papa Riccardo per la perdita della cara mamma e porge le più sentite condoglianze.

Il caro socio del **Gruppo Alpini di Gavirate** Amico degli Alpini Piero Campiglio in breve tempo ci ha lasciati; ancora increduli porgiamo alla famiglia intera le più sentite condoglianze.

All'inizio di aprile è mancata Maria Tavola, mamma dell'Alpino Giampiero Marchetti. A Giampiero e ai suoi familiari tutti, vivi sentimenti di partecipazione al lutto e di fraterno incoraggiamento dal **Gruppo di Vedano Olona**.

**Il Gruppo Alpini di Castronno** partecipa al lutto del segretario Ghiringhelli Alberto per la scomparsa della cara mamma Maria.

**Il Gruppo Alpini di Cardano al Campo** si unisce al dolore del socio Alpino Flavio Rech, per la scomparsa della sorella Francesca Romana, anch'essa iscritta al Gruppo come "Amica".

Per anni si è impegnata nella cura dei fiori alla cappella della "Madonna degli Alpini" e sostenendo il Gruppo, nei vari interventi, con donazioni.

**Il Gruppo Alpini "A. Franzetti" di Bogno di Besozzo** esprime le più sentite condoglianze al Socio Alpino Andrea Carpi per la scomparsa della suocera Cornelia Premazzi. Il Gruppo partecipa al dolore della figlia Teresa, delle nipoti Fabiana e Lara, e dei famigliari tutti.

**Il Gruppo Alpini di Cairate** partecipa al lutto del socio alpino Caimi Dario e del fratello Luca per la perdita della cara mamma, Signora Andreina.

**Il Gruppo Alpini di Cairate** partecipa al lutto dell'Alpino Zaroli Gianbattista per la scomparsa della mamma Albina ed esprime sentite condoglianze a tutta la famiglia.

**Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo** è vicino al Socio Baratelli Alberto per la prematura scomparsa del papà Silvano.

**Il Gruppo Alpini di Bardello** addolorato per il grave lutto che ha colpito il socio

# ANAGRAFE ALPINA

Alfredo e l'amico Giuseppe Molinari, per la scomparsa della sorella Angela, porge a loro ed ai loro familiari le più sentite condoglianze.

Addolorati per il grave lutto che ha colpito il socio Giovanni Brunella, per la scomparsa del fratello Piero, esprime a lui ed ai suoi familiari il più sentito cordoglio.

**Il Gruppo Alpini di Caronno Varesino** partecipa al dolore della famiglia Marocco Giuseppe per la perdita del figlio Romano.

**Il Gruppo Alpini di Caronno Varesino** si unisce nel dolore del socio Alpino Zampieri Dino per la prematura scomparsa della suocera signora Ivonne.

**Il Gruppo Alpini di Travedona Monate** con commozione partecipa al dolore dei Soci Alpini Stella Giuseppe e Stella Eugenio per la scomparsa della madre e porge sentite condoglianze.

Gli Alpini del **Gruppo di Tradate** sono vicini al Vice-Capogruppo Davide Oldrini per la perdita del papà Luigi, classe 1940, Socio Aggregato del Gruppo.



**Il Gruppo Alpini Viggù-Clivio** partecipa con commozione al dolore del socio Graziano Micarella per la scomparsa del padre Floro.

**Il Gruppo Alpini di Carnago** partecipa al dolore dell'Alpino Camillo Troisi per la scomparsa del papà Michele ed esprime sentite condoglianze a tutta la famiglia.



**Il Gruppo Alpini di Cairate** porge vivissime felicitazioni al socio e consigliere Alpino Costantini Vito e Signora Stefania per la nascita di **Elena**.

**Il Gruppo Alpini di Cairate** esprime vive felicitazioni al Socio Giuseppe Maestroni e alla gentile consorte per la nascita della nipotina **Carolina**, avvenuta il 26 maggio. A mamma Sabrina e a papà Alberto siamo lieti di porgere i nostri più cari auguri.

Domenica 2 marzo è nata **Jessica**, nipote dell'Alpino Mario Tettamanti. A lui, alla moglie Gabriella, alla mamma e al papà di Jessica, Claudia e Fabrizio, i più vivi complimenti e auguri. Alla piccola Jessica il più caloroso benvenuto alpino dal **Gruppo di Vedano Olona**.

**Il Gruppo Alpini di Ferno** partecipa alla gioia del socio Guidi Massimiliano per la nascita della quarta figlia **Francesca**.

Il Consiglio direttivo del **Gruppo Alpini di**

**Cocquio Trevisago** unitamente ai soci e simpatizzanti partecipano alla gioia di mamma De Maddalena Lucia e al papà Novali Gabriele per la nascita delle gemelline **Noemi e Sofia**. Alle neonate gli auguri di un futuro ricco di ogni bene.

**Il Gruppo Alpini di Varese** partecipa alla gioia del nonno Alpino Ernesto Porchera per la nascita di **Beatrice**, la primogenita del figlio Massimiliano, avvenuta in data 12 maggio 2009.

Felicitazioni anche alla neo-mamma.

La grande famiglia alpina Botter si allarga. Dal **Gruppo Alpini di Varese** complimenti ai nonni Anna e Silvio e felicitazioni a mamma Roberta e a papà Simone per l'arrivo del bocia **Leonardo**.

Gli Alpini del **Gruppo di Tradate** esprimono le loro più vive felicitazioni al nonno Alpino Renato Brambati e a nonna Luisa per la nascita del piccolo **Andrea**, e ai genitori augurano ogni felicità e bene.

**Il Gruppo Alpini di Bardello** porge i migliori auguri e felicitazioni ai soci Minotti Claudio e Renato per la nascita della figlia e nipote **Nicol**, un augurio particolare alla mamma Sara Nolin.

**Il Gruppo di Bardello** porge i migliori auguri e felicitazioni anche all'amico Galdino Sangalli per la nascita del figlio **Federico**; un augurio particolare alla mamma e alla nonna.

**Il Gruppo Alpini di Bardello**, porge i migliori auguri e felicitazioni all'Alpino Gianfranco e all'amico Angelo Ferlin per la nascita della nipote **Arianna**.

**Il Gruppo Alpini di Gallarate** porge le più vive felicitazioni al socio Amico Ferrario Giulio che è diventato nonno di una bellissima genzianella **Anita**.

Alla neo mamma Carla ed al papà Walter vivissimi auguri e felicitazioni.



**Il Gruppo Alpini di Ferno** è lieto di porgere le più vive felicitazioni all'Alpino Rodrigo Comolai e alla moglie per le loro "nozze d'oro".

**Il Gruppo Alpini di Bardello** porge i migliori auguri di una felice unione a Manuela, figlia del socio Angelo Bressan, e a Roberto, che si sono uniti in matrimonio.

Il socio Alpino Frison Santino del **Gruppo di Gallarate** è caduto nella rete e si è unito in matrimonio con la gentile signorina Tina. Ai neo sposi gli auguri di tanta e duratura felicità allietata da tanti bocia.

**Il Gruppo Alpini "A. Franzetti" di Bogno di Besozzo** augura una felice unione all'Amico degli Alpini Michele Pironti e a Marianna Barbagallo che il 25 aprile si sono uniti in matrimonio.

Al neo iscritto del **Gruppo di Ispra** Boscagli Emanuel, auguri di cuore da tutti

i "Veci" del Gruppo per il matrimonio con la gentile signorina Fincato Michela.

**Una Penna e cento si.**

Si, cento volte il nostro segretario, **Vincenzo Dalle Mule**, ha firmato presso il centro trasfusionale di Varese il consenso per le donazioni.

Oltre trent'anni di impegno e di attaccamento al

dovere di donatore di sangue. Il giorno 9 marzo scorso presso l'Università Insubria di Varese è stato premiato e festeggiato dai vertici AVIS insieme a tanti altri traguardi raggiunti, ma Vincenzo è stato l'unico a raggiungere le 100 donazioni.

Congratulazioni ed un grazie sincero da parte dei tuoi Alpini di **Oggiona con Santo Stefano**, insieme a gli altri cittadini, augurandoti traguardi più lontani.



## Publicata la 2ª edizione del libro "La Nostra Storia"

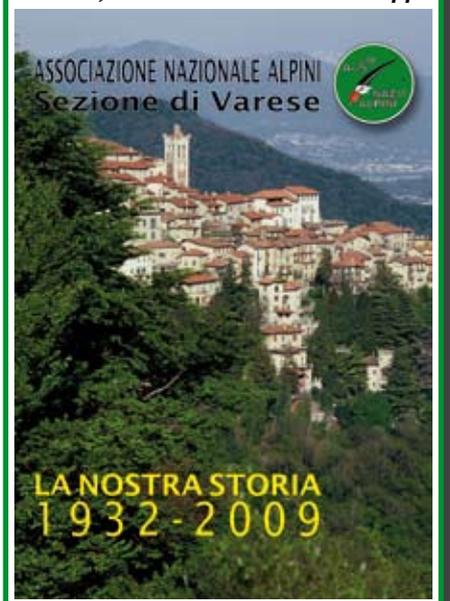
Presentata ufficialmente a Comerio il 29 aprile, con la consegna ai Capigruppo di una copia personalizzata per il Gruppo.

La nuova edizione, ricca di fotografie e dati, descrive in 192 pagine la storia e le attività della Sezione di Varese.

Sono elencate le Medaglie d'Oro, d'Argento e di Bronzo, conferite a nostri Alpini e Artiglieri da montagna, e ricordati i Reduci della 2ª Guerra Mondiale, che nel 2006 hanno ricevuto l'Attestato ANA di "Riconoscenza".

Ai nostri 75 Gruppi sono dedicate 126 pagine, il 66% dell'intero volume.

Il volume può essere acquistato in Sezione, direttamente o tramite i Gruppi.



# Ricordi dell'Adunata Nazionale 2009



Fotografie realizzate dalla Redazione de "L'ALPINO" e da Pierangelo Moleri Sezione di Varese